

BILANCIO 2014



azienda servizi integrati

S.p.A

Approvato dall'Assemblea dei soci del 23 giugno 2015

INDICE

Relazione sulla gestione	pag. 3
Stato Patrimoniale	pag. 17
Conto Economico	pag. 21
Nota Integrativa	pag. 27

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio 2014 di ASI S.p.A. registra un utile netto di circa 953 mila euro dovuto alle attività che la società svolge nel settore del ciclo idrico integrato. Si ricorda a tal proposito che ASI Spa ha operato per effetto dell'affidamento del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione da parte del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" in virtù di un contratto di affidamento del servizio in scadenza al 31/12/2018 ma in attuazione di un Piano d'Ambito programmato sino all'anno 2037.

Il risultato economico della gestione 2014 risulta superiore rispetto alla programmazione effettuata a dicembre 2013, quest'ultima elaborata in assenza del metodo tariffario introdotto dall'AEEGSI con Deliberazione 643/2013/R/idr del 27/12/2013 cui ha fatto seguito, nei primi tre mesi del 2014, la proposta di incremento tariffario 2014 e 2015 da parte del Consiglio di Bacino. Le tariffe 2014 e 2015, unitamente a quelle applicate nel biennio precedente (2012 – 2013), per altro, sono state approvate dall'Autorità nazionale (AEEGSI) con deliberazione n. 12/2015/R/IDR del 22 gennaio 2015 nella misura proposta rispettivamente dal Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" per il biennio 2012 – 2013 e dal Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" per il biennio 2014 – 2015.

Nel corso dell'esercizio 2014 la società ha formalmente rescisso il contratto di direzione e coordinamento con la società Piave Servizi S.c.r.l. ; come noto, inoltre, dal 27/2/2014 i Comuni Soci di ASI SpA sono entrati a far parte del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia a seguito della Delibera GRV 856/2013, tramite la sottoscrizione dell'apposita Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali partecipanti compresi nell'A.T.O. del Servizio Idrico Integrato e dal 1/04/2014 ASI SpA è affidataria diretta *in house* del Servizio Idrico Integrato da parte di tale Consiglio di Bacino.

Breve analisi sui risultati della gestione 2014.

Occorre sottolineare che nel 2014 si è registrato una forte riduzione dei volumi di vendita del servizio idrico (vendita di acqua e servizi di fognatura e depurazione): all'effetto dovuto alla crisi economica generale ed all'elasticità della domanda in risposta all'incremento delle tariffe legato prevalentemente alla remunerazione dei costi di realizzazione ed al finanziamento degli

investimenti previsti dal Piano d'Ambito, si è sommato un ulteriore fattore negativo dovuto alla particolare piovosità registrata nell'intero periodo estivo 2014. Tale andamento di forte riduzione dei consumi è suscettibile di causare un innalzamento delle tariffe negli anni futuri per effetto delle manovre di recupero della mancata quota dei volumi fatturati nell'anno di competenza.

Anche per il 2014 i punti salienti della metodologia di calcolo della tariffa (MTI), introdotta con Deliberazione 643/2013/R/idr del 27/12/2013, prevedono, in continuità con i due esercizi precedenti, l'attribuzione al gestore di un Vincolo ai Ricavi (VRG) che costituisce il limite massimo dei ricavi che concorrono alla copertura dei costi riconosciuti. Questi ultimi sono costituiti, nei limiti previsti dall'AEEGSI, da costi operativi (opex), costi di capitale (capex) e fondo nuovi investimenti (Foni), quest'ultimo introdotto per favorire l'equilibrio economico finanziario delle gestioni in presenza di significativi investimenti programmati e che, pertanto, il gestore è obbligato a destinare alla realizzazione di nuovi investimenti od al finanziamento di agevolazioni tariffarie. Per il 2014 il FoNI che, in sintesi, rappresenta una componente di corrispettivo tariffario applicato all'utenza vincolata "alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito", ammonta ad 2,6 milioni di euro.

A partire dal 2015 l'AEEGSI provvederà al controllo del "FoNI non investito" dal Gestore mediante confronto tra la componente applicata in tariffa all'utenza a tale titolo nell'anno n ed il "FoNI spesa", al fine di penalizzare i Gestori per i quali tale confronto risultasse maggiore di zero (FoNI spesa inferiore al FoNI applicato in tariffa). Il FoNI spesa, ai sensi dell'art.23.1, 2° comma della Del.643/2013/R/IDR dell'AEEGSI, è, a sua volta, pari alla spesa complessiva per gli investimenti "individuati come prioritari..." "a cui si deve aggiungere l'effetto fiscale ottenuto applicando l'aliquota 0,275 alla componente FoNI". Sulla base di tali disposizioni ne consegue che il gestore è vincolato a spendere il FONI ricevuto in tariffa nella quota pari al 72,5% del totale (100-27,5).

In conformità a quanto operato per gli esercizi precedenti, basandosi sulla considerazione che la quota di FoNI vincolata alla realizzazione di investimenti non trova corrispondenza in costi di esercizio immediatamente iscritti in bilancio, per il 2014 si è provveduto a riscontare dai ricavi la quota del 72,5% del FoNI 2014, imputandola tra i risconti passivi. Con gli investimenti 2014, inoltre, l'azienda ha provveduto a spendere totalmente la quota riscontata del FoNI 2014 analogamente a quanto accaduto nel 2013 con riferimento al valore del Foni spesa 2012 e 2013. In conseguenza di ciò nel Conto Economico 2014 sono state imputate a ricavo le quote di FoNI correlate agli ammortamenti degli investimenti realizzati con tale componente tariffaria, con la medesima tecnica dei contributi c/impianti.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Nel corso del 2014, come noto, la società ha emesso, per la prima volta nella sua storia, obbligazioni (Hydrobond) collocate tramite una società veicolo (Viveracqua Hydrobond 1 Srl) su mercati regolamentati e sottoscritte da BEI per circa il 97% e da altri soggetti istituzionali per la restante quota. L'operazione, del valore di 15 milioni di euro e durata di venti anni, le cui caratteristiche sono meglio rappresentate in nota integrativa, consentirà la copertura finanziaria di una quota significativa degli investimenti programmati nel quadriennio 2015 – 2018 che complessivamente ammontano a circa 30 milioni di euro.

Si evidenzia ancora che nel corso dell'esercizio la società ha attuato tutti i provvedimenti di adeguamento (riduzioni o aumenti) dei depositi cauzionali all'utenza secondo le disposizioni dell'Autorità nazionale, rimborsando totalmente, per altro, i depositi delle utenze che hanno domiciliato i pagamenti delle bollette ed ha provveduto alla restituzione della componente del 7% presente sulle tariffe 2011 post referendum abrogativo della "adeguata remunerazione del capitale investito" e della componente di conguaglio a proprio debito legato all'MTT (metodo tariffario transitorio AEEGSI) anno 2012.

Complessivamente il valore della produzione sviluppato da A.S.I. S.p.A. nell'esercizio che si è chiuso è stato di 24,6 milioni di euro, interamente attribuibile all'attività del Servizio Idrico Integrato ed attività ad essa correlate (progettazione ed interventi c/terzi, analisi di laboratorio, realizzazione allacciamenti, servizi di manutenzione, ecc...).

Anche nel 2014, al fine di ottemperare alle esigenze di correlazione tra costi e ricavi di esercizio, sono stati iscritti a bilancio i conguagli tariffari di competenza; questi, determinati con le modalità stabilite dall'art.46 dell'Allegato A alla Deliberazione 643/2013/R/idr del 27/12/2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas, ed i Servizi Idrici, hanno determinato un valore a credito del gestore di circa 2,1 milioni di euro che sarà recuperato sulle tariffe degli anni futuri, a decorrere dal 2016. In nota integrativa viene fornita indicazione maggiormente precisa sulle caratteristiche del conguaglio calcolato.

Sul versante economico, la gestione 2014 ha prodotto una riduzione dei costi operativi di gestione di circa 180 mila euro rispetto al consuntivo 2013, quest'ultimo a sua volta già in contrazione rispetto al 2012 di circa 241 mila euro, come sotto rappresentato:

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

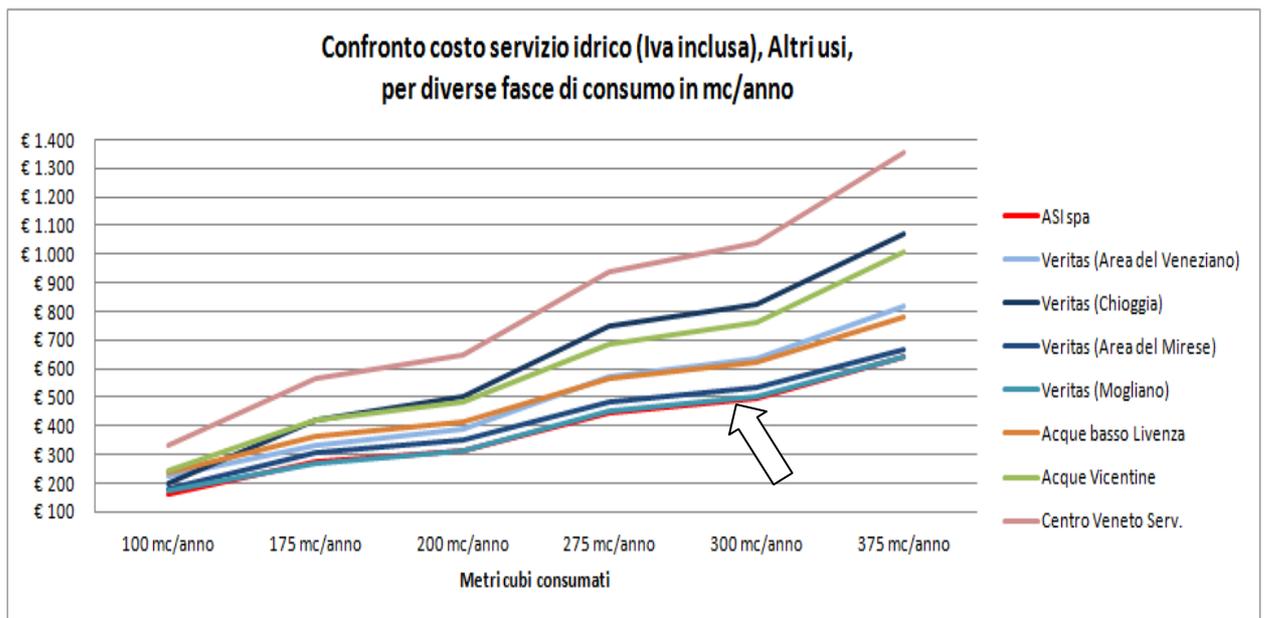
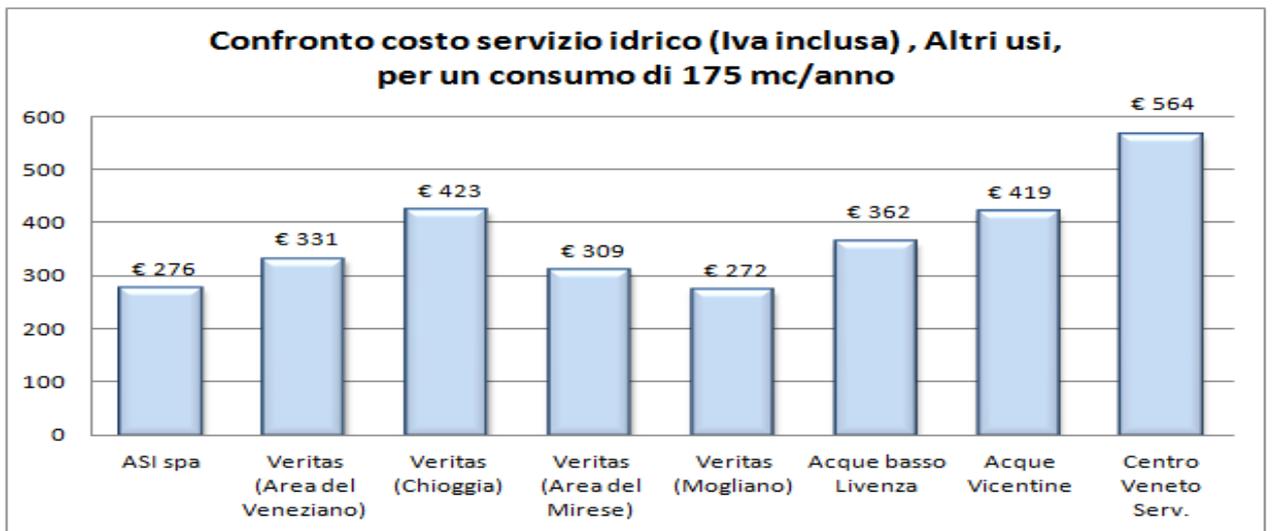
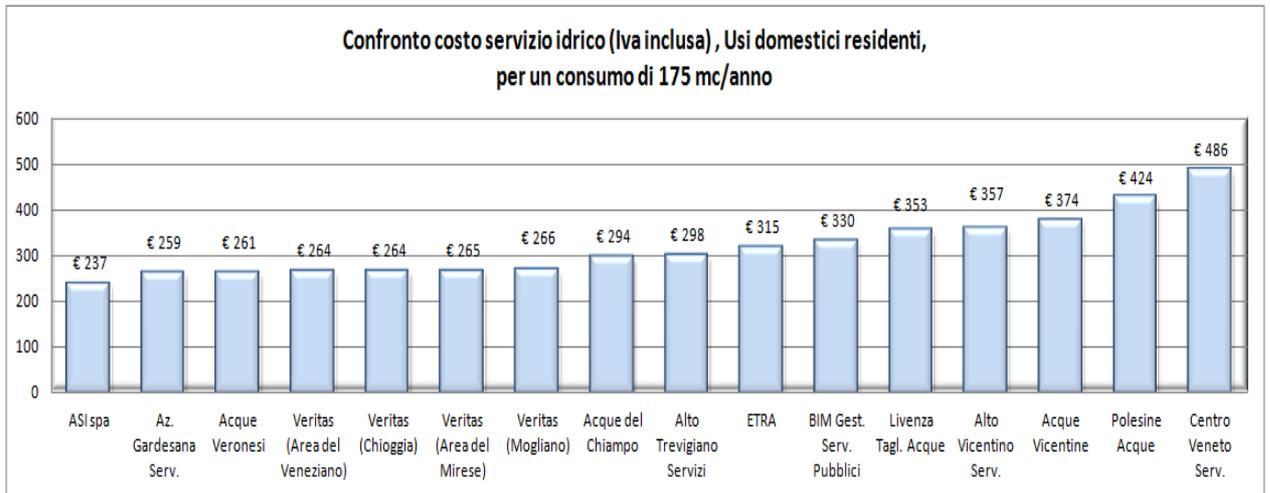
B) COSTI DELLA PRODUZIONE <i>(valori in migliaia di euro)</i>	2014	2013	2012
6) MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO	1.339	1.413	1.577
7) PER SERVIZI	6.738	6.727	6.855
8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	213	230	185
9) COSTI PER IL PERSONALE	7.264	7.275	7.290
11) VARIAZIONE ALLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,	- 14	4 -	20
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.695	1.775	1.778
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.235	17.424	17.665

Tale risultato si ritiene sia da attribuire, oltre che ad un efficientamento generale della gestione, anche ad una diminuzione delle attività c/terzi dovuto alla crisi economica di questi anni. In nota integrativa, inoltre, è stato riportato un prospetto di analisi delle marginalità delle varie componenti di ricavo riconosciute in tariffa rispetto ai corrispondenti elementi di costo presenti nel bilancio consuntivo 2014.

In sede di chiusura di bilancio il Consiglio di Amministrazione ha, prudenzialmente, accantonato un valore di circa 1 milione di euro a copertura di rischi ed oneri futuri dovuti a cause in corso.

Si è provveduto, inoltre, ad iscrivere svalutazioni crediti per 292 mila euro determinati attraverso una valutazione puntuale e prudenziale sullo stato degli insoluti al 31/12/2014, in particolare di singole situazioni creditorie verso utenti, spesso di basso importo unitario, già scadute da molti mesi ed in molti casi relative a rapporti di fornitura già cessati per morosità o altro. Su molte di tali situazioni sono comunque ancora in atto procedure tese al recupero, la dove ancora sia valutato possibile ed economicamente conveniente, dei valori a credito.

Si ritiene utile esporre delle tabelle di comparazione del costo annuo all'utenza del servizio idrico integrato (acqua, fognatura e depurazione) calcolato con tariffe 2015, riferito ad utenti delle diverse aziende partecipati a Viveracqua Scarl, tutte operanti nel territorio Veneto, al fine di valutare l'attuale posizionamento di ASI Spa:



Si evidenzia come ASI, con la propria organizzazione e gestione, offra agli utenti domestici servizi

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

il costo più basso del servizio di tutta la regione Veneto ed, in assoluto, sempre in ambito regionale, uno dei più bassi per tutte le tipologie di utenza.

Evoluzione della gestione.

L'evoluzione futura della società è fortemente condizionata dalle novità normative introdotte con la L.190/2014 (c.d. Legge di Stabilità) in tema di razionalizzazione delle partecipate dei Comuni e con le modifiche apportate dal 2015 al D.Lgs. 152/2006 in materia di governo degli ambiti territoriali ottimali ed affidamento del servizio.

In particolare l'art. 149 bis del D.Lgs 152/2006 prevede che alla scadenza della attuale gestione l'Ente di governo dell'Ambito territoriale disponga l'affidamento del servizio ad un gestore unico di ambito, operazione da attuare entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente. Il soggetto affidatario gestirà quindi il servizio idrico integrato su tutto il territorio degli enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale.

Al fine di garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale, inoltre, l'Ente di Governo dell'ATO "dispone l'affidamento al gestore unico di ambito esistente, il cui bacino complessivo affidato sia almeno pari al 25 per cento della popolazione ricadente nell'ambito territoriale ottimale di riferimento".

Il Consiglio di Bacino dell'ATO Laguna di Venezia, in vista della scadenza del 2018, ha già avviato un percorso finalizzato alla predisposizione di un Piano d'Ambito unico per tutto il territorio dell'ATO.

Per questa azienda, pertanto, si aprono scenari che convergono verso l'integrazione societaria ed operativa con l'altro gestore attualmente insistente nel territorio dell'ATO "Laguna di Venezia", Veritas Spa. Tali prospettive sono state, per altro, rappresentate anche dai comuni soci nei propri Piani Operativi di Razionalizzazione delle partecipate presentati alla Corte dei Conti nello scorso mese di marzo.

Questo Consiglio di Amministrazione sente propria la responsabilità di dover accompagnare l'azienda attraverso questo passaggio che risulta impegnativo sia per ciò che questa realtà rappresenta ed ha rappresentato per il territorio in più di 80 anni di storia, sia per la complessità delle questioni in campo che investono oltre che aspetti meramente economico finanziari collegati al valore da attribuire alle aziende da aggregare, anche aspetti organizzativi e gestionali che potranno avere ricadute sul livello di qualità del servizio e sugli investimenti destinati

specificatamente al “territorio ASI”, sulle tariffe future e sugli aspetti occupazionali.

Se per quanto attiene agli aspetti legati alla determinazione del valore della società ASI Spa e, conseguentemente, al rapporto di concambio delle partecipazioni si rende necessaria una attenta ed approfondita valutazione sulla quale la parte tecnica aziendale sta già lavorando, si ritiene anche che il progetto organizzativo su cui dovrà convergere tale processo di aggregazione non possa prescindere dalla elaborazione di un attento e dettagliato Piano Industriale nel quale siano stabiliti gli obiettivi organizzativi del progetto, fissata la futura declinazione territoriale del servizio, trattate le questioni che investono il personale all’interno della nuova realtà aziendale. Dovrà essere valutata, inoltre, l’opportunità di redigere e sottoscrivere eventuali patti parasociali tra i Comuni già soci di ASI al fine di apportare all’interno della nuova compagine sociale una rappresentazione secondo una visione unitaria del territorio e delle sue esigenze ed una rappresentatività comune negli organi di governance della società di gestione unica del SII (CdA, Consigli di sorveglianza, ecc...).

Rimanendo in ambito di politiche territoriali e societarie, preme evidenziare il forte sviluppo che continua ad avere il Consorzio Viveracqua, il quale è passato, nel 2014, da 10 a 14 gestori del SII in Veneto. Tra i nuovi ingressi figura anche quello di Veritas SpA, per cui la nuova compagine è così composta: Acque Veronesi, ETRA, Acque Vicentine, Polesine Acque, Alto Vicentino Servizi, Centro Veneto Servizi, BIM, Acque del Chiampo, Livenza Tagliamento Acque, Veritas, Azienda Gardesana Servizi, Alto Trevigiano Servizi, Medio Chiampo e, ovviamente, ASI.

Viveracqua, avviata nel giugno 2011 su iniziativa di Acque Veronesi ed Acque Vicentine, ha continuato a catalizzare le adesioni degli altri gestori veneti affidatari del SII in house, fino alla formazione attuale che coinvolge pressoché l’intero Veneto: rimangono infatti escluse la sola area di Padova (gestore Acegas-Aps-Amga del gruppo Hera) e il gruppo Sile Piave-Sinistra Piave. Nata con lo scopo di costituire tavoli di confronto e crescita tra le aziende del settore, sviluppatasi quale base comune per l’espletamento di approvvigionamenti collettivi e per attività di benchmark in tutti i processi aziendali, Viveracqua ha segnato un successo unico in Italia concludendo nel 2014 l’operazione Hydrobond con la BEI (Banca Europea per gli Investimenti). L’operazione consentirà la realizzazione, dal 2014 al 2017, di 300 milioni di euro di investimenti nell’intero territorio Viveracqua, di cui 30, come già in precedenza accennato, nel territorio di ASI (15 mil. con fondi BEI, altri 15 con fondi ASI).

I risultati ottenuti in questi anni dal gruppo Viveracqua (di cui l’operazione Hydrobond è quello

più eclatante, ma non sono da sottovalutare quelli in ambito di acquisti comuni, di omogeneizzazione e sviluppo tecnico, di “massa critica” nei confronti delle istituzioni), il quadro normativo che spinge verso processi di aggregazione e razionalizzazione e, non per ultimo, il costituirsi in Italia di gruppi sempre più grossi che operano nel settore idrico, pone Viveracqua in posizione di particolare interesse nel Veneto, cui guardare con estrema attenzione per le scelte future dell’Azienda.

Da considerare, a margine, il progetto Viveracqua sul “servizio tecnico-scientifico di controllo ambientale” attualmente in fase di stesura di piano industriale. Il progetto, in estrema sintesi, analizza la possibilità di accorpare le capacità e le competenze professionali e le dotazioni strumentali presenti nei vari laboratori, per dare vita a una struttura unitaria a servizio dell’intero territorio regionale, comprendendo pure i servizi di ricerca e di ingegneria di processo. Dalle prime proiezioni, si desume l’opportunità di avere un polo di analisi tra i più grandi d’Italia con significative economie di scala, garanzie di qualità del sistema analitico generale e possibilità di maggiori investimenti tecnologici. La realizzazione di detto progetto costituirebbe il primo embrione di struttura operativa Viveracqua, con funzioni di un servizio strategico sull’intero territorio regionale.

Evoluzione della gestione – la struttura organizzativa

Nel 2014 l’Azienda ha attuato una ristrutturazione organizzativa con lo scopo di consolidare la propria governance individuando, in particolare, un coordinatore dell’area tecnica e un coordinatore dell’area amministrativa che garantissero la stabilità e operatività dell’Azienda anche in situazioni di criticità, quali ad esempio vacanza del direttore generale. La selezione interna dei due coordinatori d’area è avvenuta anche mediante un’attività di assessment supportata da società esterna, che ha coinvolto tutti i ruoli direttivi dell’Azienda. La scelta di fondarsi su due aree governate da due figure dirigenziali si è dimostrata quanto mai avveduta in occasione, poi, delle dimissioni del Direttore Generale rassegnate in data 23/12/2014. Come noto, infatti, allo stato attuale l’Azienda prosegue il proprio cammino grazie all’attribuzione di alcune procure speciali ai due coordinatori d’area e mantenimento dei poteri in capo al Consiglio d’Amministrazione. Alla luce, d’altronde, degli scenari d’integrazione e accorpamenti ricordati al punto precedente, la stessa Assemblea dei Soci ha rilevato non prioritaria la sostituzione del Direttore Generale, condividendo la scelta di procedere con le figure selezionate ad affrontare le importanti questioni societarie e operative che si preannunciano imminenti. Sempre in quest’ottica, poi, si è provveduto ad investire della qualifica dirigenziale il coordinatore dell’area tecnica, attribuendogli pure le funzioni di datore di lavoro secondo il D.Lgs. 81/08.

Obiettivo del 2015 è quello di proseguire con l'attività di assessment, coinvolgendo nell'analisi anche i ruoli inferiori e completando la valutazione/riorganizzazione avviata nel 2014. A tal scopo sono già state implementate le job description, che verranno confrontate e omogeneizzate con quelle delle altre Aziende Viveracqua al fine di una sempre più dettagliata individuazione delle posizioni lavorative e verifica delle risorse necessarie.

Analisi reddituale e finanziaria

In ottemperanza alle disposizioni dell'art.2428 del C.C., si forniscono delle informazioni in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

Vengono proposte di seguito alcune serie storiche (ultimo triennio) concernenti alcuni indicatori il cui esame evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Fatturato (Valore della produzione)	28.658.909	21.565.506	21.790.564	23.107064	23.287.690	24.639.638
Risultato prima delle imposte	1.585.608	1.268.355	1.672.434	736.130	1.325.589	1.749.605

Indicatori	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
MOL	€ 5.820.386	€ 5.528.957	€ 6.157.688	€ 6.469.159	€ 7.031.977	€ 8.326.954
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.861.328	€ 2.401.196	€ 2.927.931	€ 1.704.324	€ 2.369.352	€ 3.035.988
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.915.746	€ 1.609.155	€ 2.019.351	€ 846.192	€ 1.334.640	€ 2.261.314
EBIT INTEGRALE	€ 1.951.486	€ 1.587.283	€ 2.021.686	€ 1.156.666	€ 1.700.057	€ 2.275.122

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è un indicatore sintetico che valuta l'andamento operativo dell'azienda. Esso misura la redditività della gestione caratteristica al lordo dei costi di ammortamento. Detraendo dal MOL gli ammortamenti e gli accantonamenti si ottiene il Risultato Operativo della gestione.

Se al Risultato Operativo si sommano i risultati della gestione accessoria (altri ricavi ed oneri diversi di gestione) ed i proventi/oneri finanziari si arriva a determinare l'EBIT (Earning Before Interest and Tax) normalizzato. L'EBIT integrale corrisponde all'EBIT normalizzato da cui si deduce il risultato della gestione straordinaria. Dai dati elaborati si evidenzia un significativo incremento dei livelli di redditività per effetto in parte delle marginalità crescenti dovute all'efficiamento

dei costi di gestione ed in parte alla componente FoNI presente tra i ricavi (27,5% della quota in tariffa 2014, oltre al rilascio della quota FoNI speso per investimenti prioritari, di competenza 2014).

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 14.107.572	-€ 15.657.737	-€ 17.926.374	-€ 23.382.136
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	81%	80%	78%	73%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 254.910	-€ 87.888	-€ 2.424.628	-€ 7.741.910
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	100%	100%	97%	91%

Il Quoziente primario di struttura, pari al rapporto tra i mezzi propri (patrimonio della Società) e l'attivo fisso (le immobilizzazioni), dimostra che la società copre con il proprio capitale il 73% delle immobilizzazioni.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	48,5%	51,6%	47,4%	67,1%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	32,5%	37,7%	36,3%	63,6%

Il quoziente di indebitamento finanziario, che esprime l'incidenza del capitale di terzi rispetto a quello proprio, nel 2014 si è sensibilmente incrementato per effetto dell'emissione delle obbligazioni (Hydrobond).

INDICI DI REDDITIVITA'		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	1,4%	0,5%	1,1%	1,5%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	2,7%	1,2%	2,1%	2,7%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	3,6%	2,0%	2,8%	3,0%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	14,2%	7,8%	10,7%	13,0%

Il ROE indica la redditività del capitale proprio (utile netto/capitale proprio) mentre il ROI riporta la redditività del capitale investito, proprio e di terzi, attraverso la gestione tipica dell'azienda (margine operativo netto/capitale investito). Con il ROS, poi, vi è una misurazione della redditività delle vendite.

Dall'analisi di questi indici si evidenzia, in particolare, come la redditività del capitale investito nel 2014 sia aumentata in misura significativa rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi di liquidità si propone di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 254.910	-€ 87.889	-€ 2.424.628	-€ 7.741.910
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,011	0,996	0,894	0,819
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 452.702	-€ 1.187.806	-€ 3.307.843	-€ 8.943.580
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,980	0,952	0,855	0,791

Informazioni sul personale, salute e sicurezza.

Nel corso del 2014 il numero medio di personale (FTE) è stato di 146,75 unità (n.147,92 nel 2013) di cui 14,83 part-time (n.16,5 nel 2013). I dipendenti inquadrati come impiegati sono stati n. 60,25 (n.61,50 nel 2013) unità mentre gli operai n. 85,5 unità (n.85,42 nel 2013). L'azienda occupa n. 9 persone appartenenti a categorie protette e tutto il personale è inquadrato nel CCNL unico del settore gas acqua.

Il tasso di turnover è risultato non particolarmente elevato, in linea con quello degli esercizi precedenti.

Infortuni e sicurezza sul lavoro.

Note ancora positive si registrano per quanto riguarda la gestione infortuni essendo migliorati i risultati dello scorso anno pur molto buoni. Di seguito si rappresentano i dati relativi al 2014; nel prospetto la media considerata è quella del decennio 2003 – 2012.

INFORTUNI DENUNCIATI	2014	2013	Δ_a	Media	Δ_m
Ambiente di lavoro	3	5	-40,0%	7,4	-59,5%
Itinere	0	1		1,1	
TOTALE	3	6	-50,0%	8,5	-64,7%
INDICE DI FREQUENZA	2014	2013	Δ_a	Media	Δ_m
Ambiente di lavoro	12,7	20,8	-38,9%	38,8	-67,3%
Itinere		4,1		5,8	
TOTALE	12,7	24,9	-49,0%	44,6	-71,5%
INDICE DI GRAVITA'	2014	2013	Δ_a	Media	Δ_m
Ambiente di lavoro	0,51	0,40	27,5%	1,03	-50,5%
Itinere		0,26		0,14	
TOTALE	0,51	0,66	-22,7%	1,17	-56,4%

Gli indicatori di processo conseguiti, posizionano l'azienda, per quanto riguarda il confronto con le altre aziende di VIVERACQUA nella fascia alta, con valori inferiori a quelli medi riscontrati.

Sorveglianza sanitaria

Gli accertamenti sanitari e le visite di routine hanno seguito il regolare corso e non hanno evidenziato condizioni di patologia legate alla mansione svolta.

Valutazione dei rischi

Nel corso dell'esercizio si è registrata la chiusura ed approvazione del documento di valutazione dei rischi di caduta dall'alto nel quale sono state individuate priorità e scadenze temporali per gli adeguamenti strutturali emersi dalla valutazione.

Grande spazio è stato dato, inoltre, alla valutazione dei rischi per attività e lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (ASIC), sia per lavori svolti da personale interno che dati in appalto. L'attività si è concretizzata con l'elaborazione di una nuova specifica procedura e la realizzazione di quanto dalla stessa previsto (istruzioni operative, permessi di lavoro, registrazione interventi, formazione, retraining, ...): sempre più larga è stata, inoltre, la

partecipazione del RSPP nella gestione di lavori e attività in ASIC, soprattutto per quanto riguarda gli appalti

Sicurezza cantieri

Per quanto riguarda la sicurezza cantieri è stata individuata una specifica procedura/tecnica di protezione degli scavi, realizzato intervento formativo, verificata efficacia delle misure intraprese. Positivo l'impatto di una prima applicazione delle procedure di un "primordiale" sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Prevenzione Incendi

Nel corso dell'anno sono state chiuse con esito positivo tutte le pratiche di rinnovo dei CPI per SEDE, CENTRO OPERATIVO e DEPURATORE S. DONA'. E' stata, inoltre, eseguita la simulazione antincendio per Sede, Centro Operativo, CSTP.

Informazione, formazione e addestramento

Solita attenzione è stata data all'attività di informazione, formazione e addestramento dei dipendenti anche in tema di sicurezza con l'organizzazione di corsi interni per l'evasione di quanto richiesto dagli Accordi Stato Regioni del 21/12/2011 e 22/02/2012.

E' stato utilizzato per la prima volta, inoltre, un piano formativo finanziato FONDIMPRESA che ha permesso di finanziare la formazione suddetta oltre a quella prevista del DM 04/03/2013 sulla posa della segnaletica per cantieri stradali.

Ambiente

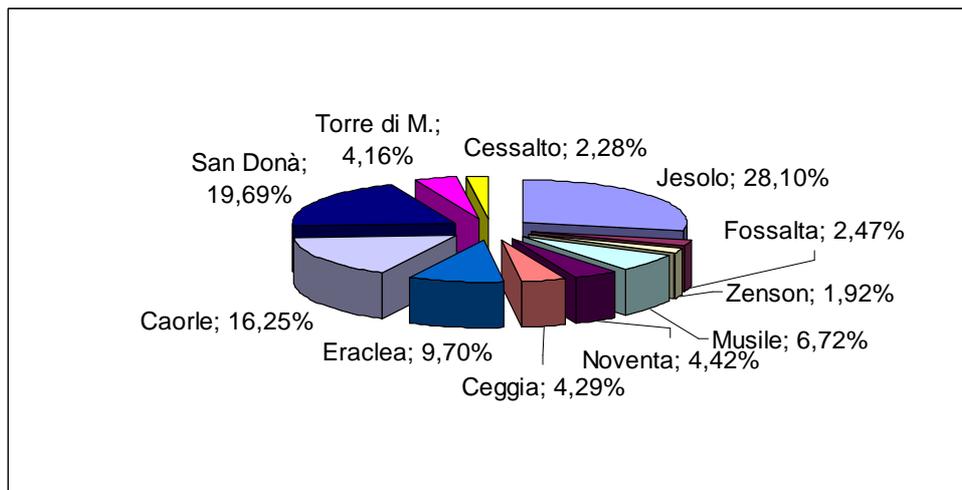
In campo ambientale nel corso dell'esercizio 2014 si è prevalentemente operato per il mantenimento e consolidamento di quanto conseguito negli anni precedenti nella gestione della certificazione UNI EN ISO 14000 del SGA: interessante la revisione di parte della documentazione in ottica 231. La sezione si è anche prestata come valida spalla della Direzione nella gestione dei rapporti con l'autorità di bacino e nella gestione di problemi di impatto ambientale (interventi di bonifica) nell'esercizio della mission aziendale.

Informazioni finali.

In ottemperanza a quanto richiesto dal Codice civile è d'obbligo segnalare che la società nel corso del 2014 non ha svolto particolari attività di ricerca e di sviluppo, ma ha compiuto un continuo sforzo di miglioramento e mantenimento del servizio compatibilmente con le risorse disponibili.

Dati societari.

Alla data del 31 dicembre 2014, il capitale sociale di ASI S.p.A. risulta così composto:



Destinazione del risultato di esercizio.

Si propone infine che l'utile 2014 venga accantonato interamente a riserva straordinaria e quanto destinato ad essere reinvestito per gli scopi societari.

San Donà di Piave, 20 maggio 2015

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Renato Meneghel

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
A) Crediti verso Comuni soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizz.opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni di licenze, marchi e simili	1.604	3.047
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	175.380	196.712
7) Altre	2.763.285	2.471.592
Totale immobilizzazioni immateriali	2.940.269	2.671.351
I. Immobilizzazioni immateriali concesse in locazione finanziaria	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	22.736.123	23.202.453
2) Impianti e macchinario	50.903.074	50.737.271
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.044.345	972.576
4) Altri beni	221.710	267.733
5) Immobilizzazioni in corso	781.075	1.178.425
Totale immobilizzazioni materiali	75.686.327	76.358.458
II. Immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	3.741	2.949
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	2.400.000	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.403.741	2.949
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	81.030.337	79.032.758

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime sussid. e di consumo: materiali idraulici e diversi	623.564	609.189
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	18.702	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	642.266	609.189
II. Crediti		
1) a. Verso clienti utenti - entro l'esercizio successivo -	8.301.459	7.381.559
1) b. Verso clienti utenti - oltre l'esercizio successivo -	3.315.988	940.881
Totale crediti verso clienti - utenti	11.617.447	8.322.440
2) a. Verso imprese controllate - entro l'esercizio successivo -	0	0
2) b. Verso imprese controllate - oltre l'esercizio successivo -	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) a. Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
3) a. Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) a. Verso controllanti - entro l'esercizio successivo -	0	15.828
4) b. Verso controllanti - oltre l'esercizio successivo -	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	15.828
4- bis) a. Crediti tributari entro l'esercizio successivo	1.009.180	903.996
4- bis) b. Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.009.180	903.996
4- ter) a. Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	518.859	216.108
4- ter) b. Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	41.225	671.819
Totale crediti per imposte anticipate	560.084	887.927
5) Verso altri		
I.a Verso istituti mutuanti - entro l'esercizio successivo	57.014	57.014
I.b Verso istituti mutuanti - oltre l'esercizio successivo	0	0
III.a Crediti verso comuni - entro l'esercizio successivo	70.362	67.759
III.b Crediti verso comuni - oltre l'esercizio successivo	0	0
IV.a Crediti diversi - entro l'esercizio successivo	1.132.121	1.154.829
IV.b Crediti diversi - oltre l'esercizio successivo	2.775.714	108.707
Totale crediti verso altri	4.035.211	1.388.309
Totale Crediti	17.221.922	11.518.500
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
a. Tesoriere	21.088.694	7.665.577
b. Conti correnti postali	2.113.035	2.189.379
Totale depositi bancari e postali	23.201.729	9.854.956
2) Assegni	0	0
3) Casse	4.485	26.817
Totale casse	4.485	26.817
Totale Disponibilità Liquide	23.206.214	9.881.773
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	41.070.402	22.009.462
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei attivi	88.532	12.109
2) Risconti attivi	40.545	57.918
TOTALE RISCONTI ATTIVI	129.077	70.027
TOTALE ATTIVITA'	122.229.816	101.112.247
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	2.986.000	2.986.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	2.021.338	2.021.338
Riserva Patrimoniale da valutazione ex art.2343 CC	50.307.717	50.307.717
IV. Riserva legale	159.228	159.228
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve	0	0
a) Riserve straordinarie	4.876.710	4.191.954
b) Fondo contributi in c/capitale per investimenti	695.555	695.555
c) Fondo rinnovo impianti	1.781.244	1.781.244
d) Riserva amm.ti anticipati	0	0
e) Riserva da arrotondamenti euro	3	-1
VIII. Utile portato a nuovo	0	0
Utili esercizi precedenti	0	0
IX. Utile di esercizio	953.333	684.756
TOTALE PATRIMONIO NETTO	63.781.128	62.827.791
B) FONDO RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	46.096	0
3) altri	1.009.232	221.510
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.055.328	221.510

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.390.369	1.444.089
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.390.369	1.444.089
D) DEBITI		
1) Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	15.000.000	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4).a Debiti verso banche - entro l'esercizio successivo	957.255	1.129.680
4).b Debiti verso banche - oltre l'esercizio successivo	7.607.627	8.564.883
5).a Debiti verso altri finanziatori - entro l'esercizio successivo -	238.507	238.507
5).b Debiti verso altri finanziatori - oltre l'esercizio successivo -	792.968	1.031.475
6) Acconti	0	0
7).a Debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo	3.929.440	3.178.016
7).b Debiti verso fornitori - oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10). Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	32.296
12).a Debiti tributari - entro l'esercizio successivo	841.333	384.444
12).b Debiti tributari - oltre l'esercizio successivo	0	0
13).a Debiti v.so Istit. di previdenza e di sicur.soc.- entro exerc.succ.	501.292	393.234
13).b Debiti v.so Istit. di previdenza e sic.soc.- oltre l'exerc.succ.	0	0
14).a Debiti verso altri - entro l'esercizio successivo		
Verso dipendenti	540.292	550.890
Verso Comuni	2.150.343	1.760.741
Debiti diversi	2.205.728	3.097.267
14).b Debiti verso altri - oltre l'esercizio successivo		
Verso Comuni	0	0
Verso utenti per conguagli depositi cauzionali e diversi	4.744.286	4.110.138
Cauzioni su appalti imprese diverse	49.648	97.355
TOTALE DEBITI	39.558.719	24.568.926
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1). Ratei passivi	494.016	197.929
2). Risconti passivi	15.950.256	11.852.002
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.444.272	12.049.931
TOTALE PASSIVITA'	122.229.816	101.112.247

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
<u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
RICAVI SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Proventi acqua	11.809.391	11.306.196
Noli e quote fisse	1.108.212	1.018.095
Diritti di allacciamento	0	0
Indennità di mora	233.541	199.918
Solleciti pagamento bollette	142.460	131.234
Ricavi adesione al pacchetto servizi	297.687	283.772
TOTALE	13.591.291	12.939.215
RICAVI SERVIZIO DEPURAZIONE E FOGNATURA		
Canoni depurazione e fognatura	8.792.560	8.021.142
Servizi c/terzi - espurghi - autorizzazioni wellpoint	419.523	478.805
Manutenzioni ed allacciamenti rete fognaria	0	6.860
Corrispettivi opere per c/terzi ed adeguamento condotte	0	0
TOTALE	9.212.083	8.506.807
RICAVI E PROVENTI SERVIZI DIVERSI		
Corrispettivi per analisi c/terzi	111.764	102.091
TOTALE	111.764	102.091
MANUTENZIONE ALLACCIAMENTI, COSTRUZIONE CONDOTTE R.D. E SERVIZI DIVERSI -SERV. ACQUEDOTTO		
Manutenzione allacciamenti, prese, modifica postaz. contatori	241.554	276.232
Contributi costruzione allacciamenti e condotte rete distribuz.	165.020	208.091
Riparaz.condotte per rotture accid. e spostamenti per lavori	37.889	49.959
Addebiti a terzi per trasporti, noli e fornitura di materiali	25.405	21.755
Prestazioni di servizi c/terzi	24.323	12.749
Corrispettivi interventi per spostamento condotte	0	0
TOTALE	494.191	568.786
Corrispettivi cessione opere realizzate c/terzi	0	8.292
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	23.409.329	22.125.191
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
	18.702	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
Capitalizzazione di spese pluriennali	439.746	555.059
TOTALE	439.746	555.059

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
ALTRI RICAVI E PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Rimborsi spese su contratti appalto	465	439
Risarcimenti danni da assicurazioni	13.264	4.285
Recuperi di spese	72.708	53.637
Contributi in c/progett.	15.200	26.627
Introiti diversi	43.346	48.303
Corrispettivi anni precedenti	103	12.355
Quota contributi c/impianti	294.251	263.804
Sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazione	106.521	48.580
Abbuoni attivi - omaggi	125	98
TOTALE	545.983	458.128
ALTRI RICAVI E PROVENTI - SERVIZIO DEPURAZIONE E FOGN.		
Recuperi di spesa	0	0
Quota contributi c/impianti	225.878	149.312
TOTALE	225.878	149.312
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	771.861	607.440
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	24.639.638	23.287.690
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO		
MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO - SERV. ACQUEDOTTO		
Materiali di consumo e per manutenzione rete idrica	424.505	474.559
Materiali per manutenzione imp. sollevamento e filtrazione	24.772	39.389
Materiali manutenzione appar.di misura, attrezzat., immobili	6.713	2.684
Reagenti chimici	178.057	194.813
TOTALE	634.047	711.445
MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO - SERV.FOGN. E DEPUR.		
Mat. manutenzione rete fognaria	68.146	76.648
Mat. manutenzione impianti di depurazione e sollevamento	53.995	63.395
Materiali per la manutenzione attrezzature, mezzi d'opera, ecc..	2.873	2.344
Reagenti chimici di processo	309.173	289.156
TOTALE	434.187	431.543
ALTRE MAT.PRIME SUSSID.,DI CONS.		
Materiali manutenzione immobili	964	1.843
Materie prime e materiali consumo Laboratorio di analisi	103.770	85.876
Carburanti, lubrificanti, materiali manut.autoveicoli	111.952	123.770
Acquisto materiali e dotazioni div.se personale dipendente	31.340	40.447
Materiali di consumo macchine ufficio	6.896	5.297
Cancelleria e stampati	6.752	6.809
Altri materiali diversi	9.503	5.786
TOTALE	271.177	269.828
TOTALE MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO	1.339.411	1.412.816

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
7) PER SERVIZI		
SERVIZI PER LA RETE IDRICA ED IMPIANTI ACQUEDOTTO		
Manutenzione R.I.	458.746	466.716
Manutenzione Imp. sollevamento e filtrazione	4.291	19.704
Energia elettrica F.M.impianti	1.352.293	1.370.386
Vigilanza, aree verdi, pulizie, riscaldamento	34.461	43.038
Telefonia fissa, telecontrolli	7.867	9.279
Smaltimento fanghi ed altri servizi per impianti di acquedotto	4.172	46.210
Riattivazione carbone attivo	180.822	115.325
TOTALE	2.042.652	2.070.658
SERVIZI PER LA RETE FOGNATURA ED IMPIANTI DEPURAZIONE		
Manutenzione rete fognaria	403.239	353.901
Manutenzione impianti di depurazione e soll.	272.807	226.969
Energia elettrica F.M. impianti	1.799.231	1.721.597
Smaltimento fanghi e materiali div. impianti di dep. e soll.	514.598	696.277
Vigilanza, aree verdi, pulizie, riscaldamento	24.236	30.875
Telefono, telecontrolli	8.219	8.170
Altri servizi per imp. Depurazione e fognatura	1.332	3.313
TOTALE	3.023.662	3.041.102
SERVIZI PER ATTIVITA' LABORATORIO ANALISI		
Analisi esterne di laboratorio	21.158	15.587
Smaltimento rifiuti speciali da laboratorio	2.392	1.900
Manutenzione attrezzature di laboratorio	53.793	59.992
Servizi diversi per il laboratorio	26.881	26.846
TOTALE	104.224	104.325
SERVIZI PER L'ESERCIZIO E MANUTENZIONE AUTOMEZZI		
Spese esercizio e manutenzione autoveicoli	66.518	58.371
Bolli ed assicurazioni autoveicoli	31.822	32.666
TOTALE	98.340	91.037
SERVIZI INDUSTRIALI DIVERSI		
Servizi di smaltimento materiali diversi	0	0
Manutenzione Immobili	8.012	6.032
Servizio noleggio e lavaggio vestiario e DPI a dipendenti	45.933	45.865
Manutenzione attrezzature, app.misura, imp.generici	16.959	17.651
Altri servizi industriali	1.630	6.352
TOTALE	72.534	75.900
SERVIZI PER LAVORI COMMISSIONATI DA TERZI		
Servizi per opere in corso su ordinazione	16.337	6.961
TOTALE	16.337	6.961

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
SERVIZI COMMERCIALI		
Spedizione bollette ed avvisi ad utenti	132.408	162.144
Archiviazioni ottiche pratiche utenti	390	480
Appalto del servizio letture utenze a ditte esterne	84.078	69.939
Servizi di assicurazione	0	0
Spese recupero crediti	26.510	23.555
TOTALE	243.386	256.118
SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Assistenza e manutenzione software e macchine ufficio	67.914	66.159
Spese postali	8.427	18.176
Stampe e rilegature	7.418	9.961
Commissioni bancarie e postali	78.390	48.614
Pubblicazione bandi di gara, concorsi, avvisi	0	3.486
Servizi di agenzia, notarili, diritti di segreteria, ecc.	16.889	22.396
Onorari spese legali	53.211	27.095
Compensi a Collegio sindacale, società revisione. OIV	83.490	48.693
Indennità amministratori	45.348	66.103
TOTALE	361.087	310.683
SERVIZI GENERALI		
Telefono,luce,riscaldamento sede e C.O.	78.396	93.255
Manutenzione aree verdi, pulizia, vigilanza sede-C.O	65.065	70.693
Premi di assicurazione	239.385	238.311
Servizi di informazione all'utenza e promozione aziendale	4.113	4.908
Spese telefoni cellulari	20.870	27.905
Mensa, ed altri servizi a personale dipend.	224.949	221.400
Aggiornamenti professionali e corsi interni	23.163	8.101
Onorari consulenze tecniche e professionali	43.231	50.898
Consulenze informatiche	29.510	0
Costi per la qualità e la sicurezza	17.004	21.520
Quote consortili Viveracqua Scarl	18.839	25.366
Altri servizi generali	11.283	7.772
TOTALE	775.808	770.129
TOTALE COSTI PER SERVIZI	6.738.030	6.726.913
8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
Leasing finanziario	0	0
Fitti e locazioni passive	206.148	221.622
Canoni concessione su Contratti di servizio	0	0
Canone assistenza e manutenzione auto in comodato	7.138	8.097
TOTALE	213.286	229.719
9) COSTI PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	5.223.016	5.171.015
b) Oneri sociali	1.701.718	1.721.529
c) trattamento di fine rapporto	339.737	382.758
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
TOTALE	7.264.471	7.275.302

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Quota amm.ord. delle immobilizzazioni immateriali	424.640	384.279
b) Quota amm.ord. delle immobilizzazioni materiali	3.568.597	3.697.225
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disp. liquide	292.084	491.992
TOTALE	4.285.321	4.573.496
11) VARIAZIONE ALLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI		
Materie prime c/rimanenze iniziali	609.189	612.712
Materie prime c/rimanenze finali	-623.564	-609.189
TOTALE	-14.375	3.523
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
Accantonamento rischi diversi	1.000.000	89.129
TOTALE	1.000.000	89.129
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		
Accantonamento oneri futuri	5.645	0
	5.645	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Quote associative	27.517	25.351
Canoni concessione	80.068	79.492
Altri oneri diversi (sanzioni e risarcimenti cause in corso)	10.707	2.515
Spese registrazione contratti	432	168
Abbonamento a leggi, riviste, ecc.	6.962	13.054
Imposte e tasse diverse	85.152	114.275
Imposta Comunale sugli Immobili	30.470	28.743
Abbuoni passivi	238	218
perdite su crediti	0	0
Contributi alla Bonifica per piano di classifica	150.017	130.189
Spese organizzazione corsi e seminari	0	4.060
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	52.135	18.654
Risarcimento danni da sinistri	27.299	94.951
Erogazioni liberali	20.000	9.000
Oneri da affidamento SII	1.203.351	1.249.689
Rimborso Depurazione ex Sent.338/08 Corte Cost.	528	4.574
TOTALE	1.694.876	1.774.933
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	22.526.665	22.085.831
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	2.112.973	1.201.859
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
	0	0

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz.che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.	0	57.541
d) proventi diversi dai precedenti		
Interessi attivi sui c/c e fondi cassa	143.715	73.120
Interessi dilaz. pag. bollette e diversi	4.626	2.120
totale	148.341	132.781
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	148.341	132.781
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi su mutui	325.792	365.397
Interessi passivi su depositi cauzionali utenti ed anticipazioni diverse	3.805	9.071
Interessi passivi su prestito obbligazionario	195.920	0
TOTALE	525.517	374.468
17 -bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-377.176	-241.687
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
19) SVALUTAZIONI		
a) svalutazioni di partecipazioni	0	0
TOTALE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
Plusvalenze da alienazioni	2.825	2.680
Sopravvenienze attive	0	1.827
sopravvenienze attive non tassabili	15.411	363.432
TOTALE	18.236	367.939
21) ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze da alienazioni	1.759	2.520
Sopravvenienze e minusvalenze passive	2.665	0
sopravv.passive da arrotondamento all'euro	4	2
TOTALE	4.428	2.522
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	13.808	365.417
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +-C +- D +- E)	1.749.605	1.325.589
22) IMPOSTE SUL REDDITO		
Imposte anticipate/differite	-284.775	-439.270
Ires	658.154	661.200
Irap	422.893	418.903
TOTALE	796.272	640.833
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	953.333	684.756

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2014

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2014

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è costituito, ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore risultano rispondenti ai requisiti della prudenza e della continuità dell'attività.

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto delle indicazioni fornite in materia dai Principi Contabili Nazionali.

Gli arrotondamenti per l'esposizione delle voci di bilancio in unità di euro sono iscritti tra le "altre riserve" e tra i "proventi ed oneri straordinari".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVI AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e vengono iscritte al costo, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Tali costi pluriennali sono costituiti da:

- diritti di brevetto ed opere di ingegno: si tratta di costi per programmi software, ammortizzati in quote costanti in tre esercizi;
- altre immobilizzazioni immateriali: trattasi di spese di miglioria e/o ampliamento su beni di terzi (beni in concessione dai Comuni sulla base dei contratti di servizio) non separabili dai beni in relazione alle quali sono state sostenute in quanto non dotate di loro autonomia; tali costi sono ammortizzati in quote costanti nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello della durata residua del contratto.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Sinora non sono state effettuate tali svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI AMMORTAMENTI.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nella riserva di patrimonio denominata “riserva patrimoniale da valutazione ex art. 2343 c.c.”, franca da imposta, è iscritta la contropartita alla contabilizzazione delle rettifiche di valore delle immobilizzazioni e dei relativi fondi ammortamento per gli effetti della revisione del valore delle immobilizzazioni recepita dal Consiglio di Amministrazione della società l’8 aprile 2005 sulla base delle risultanze della relazione giurata di stima eseguita ai sensi dell’art. 2343 del C.C. dal Perito nominato dal Tribunale a seguito della trasformazione del consorzio – azienda speciale in società agli effetti delle disposizioni dell’art.115 del D.Lgs. 267/2000 e depositata presso il Tribunale di Venezia nel 2004.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni assoggettate a tale rivalutazione sono calcolate sui nuovi costi storici così aggiornati.

Le immobilizzazioni in corso di formazione sono contabilizzate al costo corrispondente alle fatture emesse dai fornitori-costruttori e costi interni capitalizzati.

I costi interni sostenuti nell’esercizio direttamente imputabili agli investimenti sono stati patrimonializzati ad incremento del valore delle opere realizzate o in corso di realizzazione per complessivi euro 439.746. Trattasi in particolare di ore lavoro di operai dell’azienda utilizzati per la realizzazione di investimenti e di tecnici-progettisti direttamente impiegati nell’attività di progettazione e direzione lavori, valorizzate secondo il costo medio orario annuo dei dipendenti della sezione aziendale di appartenenza, di materiali prelevati da magazzino ed impiegati per la realizzazione di investimenti, valorizzati al costo delle partite più recenti secondo, cioè, il criterio complementare a quello utilizzato per la quantificazione delle rimanenze al LIFO e di spese per servizi valorizzate al costo.

In tutti questi casi le quantità di ore, di articoli di magazzino e di servizi impiegati sono stati rilevati attraverso l’imputazione sistematica dei dati dei singoli rapporti di intervento e di quelli rilevati dai tecnici nelle relative commesse di investimento.

Ammortamenti 2014

Ai fini della determinazione degli ammortamenti 2014 da dedurre dall’importo delle immobilizzazioni, sono stati utilizzati i criteri già adottati a decorrere dal bilancio 2012, primo bilancio nel quale sono intervenuti gli effetti della normativa regolatoria deliberata dall’Autorità di settore (AEEGSI). Sono stati utilizzati, pertanto, i coefficienti ritenuti rappresentativi della vita utile dei cespiti sulla base dei nuovi riferimenti e principi apportati in materia dall’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed i Servizi Idrici che proprio dal 2012 ha assunto il ruolo e le funzioni di Ente regolatore del settore idrico.

In particolare, nella Deliberazione 28 Dicembre 2012 n.585/2012/R/IDR “Regolazione dei Servizi Idrici: approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”, all’Allegato A, Titolo 6, Articolo 23 denominato “Ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del SII”, l’AEEG ha stabilito la seguente vita utile regolatoria di ciascuna “categoria regolatoria” di immobilizzazioni:

Categoria di immobilizzazioni	vita utile regolatoria
Terreni	0
Fabbricati non industriali	40
Fabbricati industriali	40
Costruzioni leggere	40
Condutture e opere idrauliche fisse	40
Serbatoi	50
Impianti di trattamento	12
Impianti di sollevamento e pompaggio	8
Gruppi di misura	15
Altri impianti	20
Laboratori e attrezzature	10
Telecontrollo e teletrasmissione	8
Autoveicoli	5
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

Al fine di adottare le proprie decisioni il precedente Consiglio di Amministrazione aveva già analizzato il nuovo quadro generale del settore venutosi a creare a seguito delle deliberazioni adottate dall’AEEG. In particolare tale CdA aveva avuto modo di osservare che l’AEEG si era interessata alle vite utili regolatorie delle immobilizzazioni del SII già con il documento di Consultazione n.204/R/IDR del 22/5/2012 dove si legge, tra l’altro, che le vite tecniche regolatorie sono sostanzialmente un compromesso tra la vita tecnica del cespite e l’opportunità di reintegrare l’investimento entro determinati periodi per permettere di ripristinare la capacità di investimento del gestore.

Nel documento viene, per altro, evidenziato che:

- la vita utile del cespite come proposta dalla stessa Autorità “non coincide né con quella fiscale, né con quella finanziaria” e che “il fondo ammortamento fiscale può essere differente dal fondo ammortamento tariffario”;
- sempre l’Autorità, al punto 6.51 del documento di Consultazione n.204/R/IDR/2012, sottolinea come “per quanto riguarda il settore idrico, il Metodo Tariffario Normalizzato (MTN) prevedeva che si applicassero le aliquote previste dai principi contabili di

riferimento, nel limite massimo delle aliquote ammesse dalle leggi fiscali. Poiché però le aliquote fiscali non solo rappresentavano un riferimento massimo, ma non erano, neppure, esaustive delle diverse categorie di cespiti, molte realtà hanno fatto riferimento a propri sistemi di aliquote”: nello stabilire proprie vite utili ai fini regolatori si intenderebbe, pertanto, proporre “quello che potrebbe essere un riferimento omogeneo, fissato dall’Autorità” per uniformare, quindi, modalità di ammortamento che si presentano estremamente eterogenee tra gestore e gestore.

Con la Deliberazione AEEG 21 marzo 2013 n.110/2013/r/idr “Avvio di procedimento per il riconoscimento del valore residuo degli investimenti alla scadenza delle concessioni e delle conseguenti modifiche degli atti che regolano il servizio idrico” viene stabilito, inoltre, che:

- “le funzioni di regolazione e controllo trasferite (all’AEEG) perseguono altresì, tra le altre finalità la “gestione dei servizi idrici in condizioni di efficienza e di equilibrio economico finanziario”;
- l’art. 151, comma 1, lettere c) ed m), del d.lgs. 152/06 prevede che debba essere assicurato, all’interno delle convenzioni, (lett. m) "l'obbligo di restituzione, alla scadenza dell'affidamento, delle opere" e che laddove la durata della concessione sia inferiore al tempo di ammortamento degli investimenti effettuati dal gestore, come già chiarito nel documento per la consultazione 204/2012/R/idr (v. punto 6.49), appare indispensabile definire, anche in ragione dell’equilibrio economico-finanziario della gestione, clausole che assicurino l’effettiva disponibilità del risarcimento per gli investimenti realizzati dal gestore uscente e non ancora ammortizzati con riferimento alle quote di costo riconosciute in tariffa;
- con l’adozione del Metodo tariffario AEEG (MTT), approvato con deliberazione 585/2012/R/IDR, l’AEEG ha proceduto ad adeguare le aliquote di ammortamento alla effettiva vita utile tecnica degli impianti, passando dal precedente criterio dell’ammortamento fiscale o finanziario (basato sull’applicazione a fini tariffari delle aliquote previste ai fini fiscali, ovvero sulla durata residua delle concessioni) a quello tecnico (commisurato alla vita utile tecnica), con ciò determinando dei periodi di ammortamento degli investimenti realizzati, che, sovente, si estendono oltre la scadenza degli affidamenti;
- l’Autorità ritiene opportuno garantire, anche con la nuova disciplina tariffaria, la sostenibilità finanziaria degli investimenti e favorirne la bancabilità in un settore, come quello dei servizi idrici, che presenta una elevata necessità di interventi impiantistici nei prossimi anni e a tal fine, essendo stati modificati i periodi di ammortamento degli investimenti, è necessario

definire coerentemente i criteri e le modalità per il riconoscimento del valore residuo degli investimenti realizzati dal gestore uscente, alla scadenza dell'affidamento (terminal value).

Nella propria analisi il Consiglio di Amministrazione precedente aveva tenuto in considerazione, altresì, le modalità con le quali dal 2012 venivano riconosciute nella tariffa del servizio le quote di ammortamento degli investimenti attuali e pregressi.

Sia la richiamata Deliberazione 28 Dicembre 2012 n.585/2012/R/IDR, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per gli anni 2012 e 2013, che la successiva Deliberazione 27 Dicembre 2013 n.643/2013/R/IDR con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015 prevedono il riconoscimento in tariffa di una componente derivante dall'applicazione al valore storico del bene dell'aliquota di ammortamento corrispondente alle vite utili regolatorie di cui all'Allegato A, Titolo 6, Articolo 23 della Deliberazione n.585/2012/R/IDR.

Tale criterio corrisponderà a quello adottato per stabilire il valore residuo degli investimenti da riconoscere al gestore uscente alla scadenza delle concessioni.

Un ulteriore elemento rilevante ai fini dell'analisi è rappresentato dal fatto che, in settori nei quali l'attività regolatoria della medesima Autorità si esplica da più anni, ed in particolare nel settore del Gas e dell'Energia Elettrica, le vite utili regolatorie sono divenute punto di riferimento anche per il legislatore ai fini di stabilire i limiti di deducibilità fiscale delle quote di ammortamento in deroga anche ai criteri generali di ammortamento finanziario basato sulla durata delle concessioni, per effetto del riconoscimento del cosiddetto "terminal value" (art.102 bis TUIR).

Considerato, pertanto, che già dall'esercizio 2012 a seguito dell'intervento dell'AEEG (ora AEEGSI) sono venuti meno i riferimenti per correlare il Piano di ammortamento ai criteri adottati precedentemente, con particolare riferimento alle categorie "Terreni e fabbricati" e "Impianti e macchinari", già dal bilancio 2012 è stato ritenuto necessario adottare un riferimento per l'ammortamento civilistico di tali categorie di beni che fosse omogeneo rispetto a quello fissato ai fini regolatori dall'AEEGSI nell'Allegato A alla Delibera 585 del 28/12/2012 e successive modifiche. Pertanto, a partire dal 2012, si applicano le vite utili regolatorie definite dall'AEEG e si determinano gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, compresi i beni gratuitamente devolvibili, analogamente alla componente riconosciuta in tariffa applicando al costo storico le aliquote sotto riportate:

Categoria beni	vita utile regolatoria	Aliquota amm.to sulla base delle vite Utili AEEG
Fabbricati	40	2,50%
Serbatoi	40	2,50%
Impianti di Sollevamento acq.	8	12,50%
Impianti di Potabilizzazione	12	8,33%
Opere Idrauliche fisse	40	2,50%
Condutture idriche	40	2,50%
Allacciamenti idrici	40	2,50%
Apparecchi misura	15	6,67%
Attrezzature	10	10,00%
Mobili	non definita	12,00%
Macchine elettroniche	non definita	20,00%
Automezzi	non definita	20,00%
Impianti generici	non definita	5,00%
Costruzioni leggere	40	2,50%
Impianti di depurazione	12	8,33%
Condutture fognarie	40	2,50%

Nel primo anno di vita dei cespiti si procede all'ammortamento con i coefficienti di cui sopra ridotti della metà.

Il bilancio risulta privo di interferenze fiscali anche per effetto delle operazioni di disinquanamento delle poste economiche e patrimoniali operate già dal 2004, riclassificando, in particolare, gli ammortamenti sia anticipati che eccedenti la quota civilisticamente necessaria, eseguiti negli anni precedenti esclusivamente in applicazione alle disposizioni di cui al sopra citato 2° comma dell'art.2426 del C.C., ora abrogato, in conformità a quanto raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità, (doc. n.1 del 25 ottobre 2004).

Non si è reso necessario effettuare interventi contabili correttivi del valore dei terreni e dei fabbricati per l'applicazione dell'art.36, comma 7, del D.L. 233/2006. Detta disposizione di legge stabilisce che, nel calcolo delle quote di ammortamento deducibili, il costo complessivo dei fabbricati strumentali si assume al netto di quello delle aree occupate dalla costruzione e di quelle di pertinenza considerando quale costo di tali aree, se non già acquistate autonomamente in precedenza, pari al maggiore tra il valore separatamente esposto in bilancio nell'anno di acquisto ed il valore ottenuto applicando, per le imprese del settore di appartenenza di ASI SpA, il 30% al costo di acquisto complessivo dell'immobile compreso il valore dell'area.

In A.S.I. S.p.A. il costo dei terreni risulta già autonomamente iscritto in bilancio sin dagli esercizi precedenti e corrisponde al valore di acquisto, effettuato con atto separato, di ciascuna area. I terreni non sono soggetti a procedura di ammortamento.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 72/1983, si informa che le rivalutazioni comprese nel valore delle immobilizzazioni materiali, al lordo degli ammortamenti, iscritte nel bilancio a fine esercizio ammontano ad euro 2.032.548.

Tali rivalutazioni sono state operate a seguito dei seguenti dispositivi legislativi: Legge 2 febbraio 1975 n. 576, Legge 19 marzo 1983 n. 72 e Legge 30 dicembre 1991 n. 413; con riferimento a quest'ultima disposizione, in particolare, nella speciale riserva di patrimonio netto è stato accantonato il saldo attivo risultante dalla rivalutazione obbligatoria al netto della corrispondente imposta sostitutiva (16%). Nella tabella che segue si fornisce dettaglio di tale informativa:

CATEGORIE IMMOBILIZZAZIONI	costo	STORICO	F.DO AMM.TO	NETTO	STORICO	F.DO	NETTO	STORICO	TOTALE	TOTALE
	storico	rivalutaz. L.576/75	rivalutaz. L.576/75	RIVALUTAZ.	rivalutaz. L.72/83	AMM.TO L.72/83	RIVALUTAZ.	rivalutaz. L.413/91	storico riv.	Rivalutazioni
Terreni	232.527	9.807	1.895	7.912	42.811	12.827	29.983	36.571	321.715	74.466
Fabbricati industriali	1.666.982	72.869	14.718	58.151	409.584	96.390	313.194	468.958	2.618.393	840.303
Impianti di filtrazione	324.129	46.436	21.690	24.747	154.824	106.189	48.635	0	524.799	73.381
Impianti di sollevamento	210.416	44.173	33.768	10.405	127.416	104.561	22.855	0	382.005	33.260
Serbatoi	402.890	68.450	30.708	37.742	326.451	133.385	193.066	0	797.790	230.808
Opere idrauliche fisse	29.098	11.639	5.442	6.197	28.516	15.350	13.166	0	69.253	19.364
Impianti generici	86.602	0	0	0	16.927	3.538	13.389	0	103.529	13.389
Condutture	1.769.899	465.918	266.645	199.273	1.483.323	953.981	529.342	0	3.719.140	728.615
Attrezzature	50.296	843	150	692	11.916	4.461	7.454	0	62.905	8.147
Macchine elettr. d'ufficio	50.049	270	98	172	2.756	1.137	1.619	0	51.197	1.791
Mobili	35.199	1.901	848	1.053	16.029	8.059	7.971	0	52.194	9.024
	4.858.086	722.307	375.962	346.345	2.620.551	1.439.877	1.180.674	505.529*	8.702.920	2.032.548

*al netto dell'imposta 16%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte al 31/12/2014 sono costituite da una quota di Pegno Irregolare (Credit Enhancemen) pari al 16% del valore dei Bond emessi per € € 15.000.000 in data 29 luglio 2014 e per € 3.741 dalle partecipazioni delle società Viveracqua Scarl (€ 2.949) e Credito Cooperativo dei Monastier e del Sile (€ 792).

LE RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati ad essere impiegati nell'attività e sono state valutate, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426, n.9 e n.10 del C.C., con il criterio del LIFO continuo. Il valore così determinato non supera il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore presunto di realizzo che corrisponde alla differenza tra il loro valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti.

I debiti, esigibili sia entro i 12 mesi che oltre tale periodo, sono iscritti al loro valore nominale.

La normativa in materia di interessi moratori di cui al D.Lgs. n° 231/2002 sui crediti verso i clienti del servizio non trova applicazione in quanto i rapporti con l'utenza sono disciplinati da specifico regolamento. Tali poste di bilancio, inoltre, hanno ripartizione esclusiva nel territorio nazionale, e, in misura preponderante, in quello locale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Tali poste iscritte in bilancio sono costituite da: costi/ricavi rilevati numerariamente nell'esercizio 2014 ma di competenza di esercizi successivi (risconti) e costi/ricavi di competenza dell'esercizio ma la cui manifestazione numeraria avrà luogo in esercizi successivi (ratei).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono valutate al loro valore nominale.

FONDI RISCHI ED ONERI

I Fondi rischi ed oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o possibile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla stessa scadenza, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

Il fondo, iscritto al netto delle anticipazioni già corrisposte, corrisponde all'importo maturato al 31/12/2006 disponibile presso l'azienda, rivalutato per gli anni successivi in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti nazionali di lavoro;

Dal 1 gennaio 2007 il Tfr maturato dai dipendenti è stato versato ai Fondi di previdenza complementari indicati dai dipendenti già iscritti negli anni precedenti o che nel corso degli esercizi successivi hanno optato esplicitamente per tale forma di conferimento, ed al "Fondo di tesoreria INPS" relativamente agli altri dipendenti.

Conformemente a quanto chiarito dall'Oic nella propria appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1, per il Tfr maturato nell'esercizio e già versato al fondo pensione non è stata iscritta alcuna passività in bilancio. Per tali voci risulta iscritto, pertanto, solo il costo maturato non risultando al 31/12/2014 alcun debito per versamenti ancora da effettuare a Fondi di previdenza complementare.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti al conto economico sulla base del criterio della competenza temporale.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tali poste rispecchiano proventi ed oneri non rientranti nella gestione ordinaria dell'azienda o di competenza di esercizi precedenti ma non rilevati negli stessi in quanto era incerta l'entità e/o la sopravvenienza.

INFORMAZIONE SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO COMUNI PER CAPITALE SOCIALE

L'azienda non ha alcun credito attribuibile a questa posta di bilancio.

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA.

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Valori di bilancio	Valore contabile inizio esercizio	Rivalutazioni	riclassificazioni	decrementi nell'esercizio	incrementi nell'esercizio	totale valore del bene	ammortamenti dell'esercizio	totale valore netto a fine esercizio
Immobilizzazioni immateriali								
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-		-	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-		-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere dell'ingegno		-	-	-		-		
4) concessioni di licenze, marchi e simili	3.048	-	-	-	120	3.168	1.564	1.604
5) Avviamento	-	-	-	-		-	-	-
7) Altre	-	-	-	-		-	-	-
Costi operazione Hydrobond utilità pluriennale	-	-	-	-	146.803	146.803	7.340	139.463
Software	17.222	-	-	-	32.135	49.357	22.001	27.356
Migliorie su beni di terzi	2.454.371	-		-	535.830	2.990.200	393.736	2.596.464
Migliorie su beni di terzi da immob. In corso B I 5)	-	-	-	-		-	-	-
Migliorie su beni di terzi da immob. In corso B II 5)	-	-	-	-		-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	141.048	-	-	-	34.332	175.380	-	175.380
Totale	2.671.351	0	0	0	749.220	3.364.908	424.641	2.940.267

Le "Migliorie su beni di terzi" comprendono costi aventi utilità che si protraggono nel tempo, in particolare oneri pluriennali su beni di terzi non dotati di loro autonomia. Gli incrementi del 2014 hanno riguardato interventi di miglioria e manutenzione straordinaria su impianti di depurazione e sollevamento fognario e relative attrezzature fisse, di proprietà dei comuni. Sono stati capitalizzati, inoltre, i costi legati all'operazione Hydrobond che saranno ammortizzati per la durata dell'operazione (20 anni).

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Valori di bilancio	valori all'inizio dell'esercizio					variazioni dell'esercizio							al 31/12/2014		
	Costo originario	Rivalutazioni	Rivalutazioni	Valore totale investimento	Fondo amm.to al 31/12/2013	Valore contabile inizio esercizio	Acquisizioni /incrementi	Riclassificazioni	Dismissioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Riduz.F.do / Svalutazioni	totale valore del bene	tot. fondo ammortamento	totale valore netto a fine esercizio
	1	2	2	3	4	5=3-4	7	6	8	9	10	11	12	13	14
1) Terreni e fabbricati	6.649.764	1.145.577	25.548.644	33.347.276	10.144.824	23.202.453	97.951	125.079	0	0	689.361	0	33.570.306	10.834.185	22.736.122
Terreni	575.290	74.466	3.069.445	3.719.201	249.189	3.470.013	0	0	0	0	0	0	3.719.201	249.189	3.470.013
Fabbricati	3.893.812	840.303	14.105.897	18.840.012	6.269.711	12.570.301	97.951	125.079	0	0	473.788	0	19.063.042	6.743.499	12.319.543
Serbatoi	2.175.253	230.808	8.373.302	10.779.363	3.623.284	7.156.079	0	0	0	0	215.355	0	10.779.363	3.838.639	6.940.724
Costruzioni leggere	5.409	0	0	8.700	2.640	6.060	0	0	0	0	218	0	8.700	2.858	5.842
2) Impianti e macchinari	52.752.956	868.009	26.764.067	80.385.032	29.647.762	50.737.270	724.732	2.085.526	0	0	2.644.456	0	83.195.290	32.292.218	50.903.072
Impianti di potabilizzazione	9.209.277	73.381	1.211.007	10.493.665	5.454.144	5.039.521	3.847	0	0	0	752.881	0	10.497.512	6.207.025	4.290.487
Impianti di pompaggio	2.747.349	33.260	1.226.659	4.007.268	3.320.133	687.135	10.374	0	0	0	239.812	0	4.017.642	3.559.945	457.697
Condutture idriche	20.301.742	728.615	21.483.698	42.514.055	16.533.566	25.980.489	241.574	1.840.643	0	0	1.058.308	0	44.596.272	17.591.874	27.004.398
Allacciamenti idrici	4.101.560	0	0	4.101.560	706.312	3.395.248	181.581	0	0	0	104.809	0	4.283.141	811.121	3.472.020
Opere idrauliche fisse	1.013.016	19.364	2.842.703	3.875.083	1.235.742	2.639.341	0	0	0	0	96.859	0	3.875.083	1.332.601	2.542.482
Impianti di depurazione	63.897	0	0	63.897	63.665	232	0	0	0	0	122	0	63.897	63.787	110
Condotte fognarie	14.593.339	0	0	14.593.339	1.776.913	12.816.426	258.669	224.821	0	0	370.877	0	15.076.829	2.147.790	12.929.039
Impianti generici	722.775	13.389	0	736.164	557.287	178.877	28.687	20.062	0	0	20.788	0	784.913	578.075	206.838
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.210.213	8.147	0	3.218.360	2.245.783	972.577	209.130	0	99.489	0	133.597	95.724	3.328.001	2.283.656	1.044.345
Apparecchi di misura (installati)	1.138.689	0	0	1.138.689	578.740	559.949	130.593	23.787	81.485	0	63.789	80.570	1.211.584	561.959	649.625
Apparecchi di misura (non installati)	70.286	0	0	70.286	0	70.286	0	-23.787	0	0	0	0	46.499	0	46.499
Attrezzature	1.990.092	8.147	0	1.998.239	1.655.897	342.342	78.537	0	18.004	0	69.808	15.154	2.058.772	1.710.551	348.221
Attrezzature (gratuitamente devolvibili)	11.146	0	0	11.146	11.146	0	0	0	0	0	0	0	11.146	11.146	0
4) Altri beni	2.368.283	10.815	0	2.379.098	2.111.364	267.734	50.816	4.345	0	0	101.183	0	2.434.259	2.212.547	221.712
Mobili	329.553	9.024	0	338.577	328.357	10.220	13.453	4.345	0	0	5.289	0	356.375	333.646	22.729
Macchine elettroniche	1.131.703	1.791	0	1.133.494	1.035.679	97.815	29.158	0	0	0	39.267	0	1.162.652	1.074.946	87.706
Automezzi	907.027	0	0	907.027	747.328	159.699	8.205	0	0	0	56.627	0	915.232	803.955	111.277
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti.	1.178.425	0	0	1.178.425	0	1.178.425	1.817.601	-2.214.950	0	0	0	0	781.076	0	781.076
Totale	66.159.641	2.032.548	52.312.711	120.508.191	44.149.733	76.358.458	2.900.230	0	99.489	0	3.568.597	95.724	123.308.932	47.622.606	75.686.326

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Al 31.12.14 le immobilizzazioni materiali, escluse quelle in corso di realizzazione, risultano ammortizzate al 38,89% del loro valore di acquisizione e/o rivalutazione contro il 37,02% riscontrato al termine dell'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Le immobilizzazioni in corso, valutate in base allo stato di avanzamento dei lavori e dei costi contrattuali maturati al 31.12.2014, sono inerenti ai seguenti lavori:

descrizione intervento	valore immobilizzazioni in corso al 31.12.2013	Incrementi spesa 2014	Importi in ammortamento nel 2014	valore immobilizzazioni in corso al 31.12.2014
Opere di proprietà del gestore				
Potenziamento campo acq. Candelù	2.527	0	0	2.527
Cond.add.SDonà-PTrian2'st	888.540	952.103	1.840.643	0
Imp.Acc.Pompaggio Caorle	39.149	2.779	0	41.927
Collegamento Fognatura Isiata a dep. San Donà: Asfalti	0	108.736	108.736	0
Ampliamento area Centro Operativo S.Donà	72.057	77.430	149.486	0
Colleg.fogn.S.Giorgio Livenza a Dep. Caorle	39.500	251.847	0	291.347
Potenz.condotta adduttrice P.Piave - Torre di Mosto	43.498	33.903	0	77.400
Rete Fognaria Zenson - Via Rossini, Vivaldi	8.869	4.085	0	12.953
Colleg.fognatura Palazzetto - Isiata	17.878	4.750	0	22.629
Fognatura generale Bacino Est Fossalta	27.766	37.282	0	65.048
Potenziamento imp.,accumulo Calnova a Noventa	4.167	1.255	0	5.421
Sostituzione condotta add. Pozzi Roncadelle	28.495	0	0	28.495
Rifacimento reti acquedotto via Piave Nuovo Jesolo	2.860	0	0	2.860
Condotta idrica Via Revine San Donà	690	392	0	1.082
Rifacimento linea fognaria accessi al mare Jesolo	2.430	113.654	116.084	0
Fognatura Nera Ca'Turcata collegamento Ponte Crepaldo	0	12.348	0	12.348
Fognatura Nera Passarella collegamento Musile	0	15.542	0	15.542
Rifacimento sifone sub alveo Fiume Livenza	0	3.354	0	3.354
Rif. e potenziamento rete acquedotto S.Marco Jesolo Ca'Pirami	0	194.880	0	194.880
Condotta fognaria Via Bassa Isiata S.Donà	0	3.262	0	3.262
				781.075
Migliorie su impianti in concessione d'uso				
Ampliam.imp.depurazione di via Tronco San Donà	124.855	43.485	0	168.340
Ampliamento imp.depurazione Fossalta	2.034	0	0	2.034
Ampliamento imp. depurazione Torre di Mosto	681	0	0	681
Adeguamento L.152 Imp. depurazione Ceggia	332	0	0	332
Ampliamento Imp. depurazione Cessalto	1.063	0	0	1.063
Adeguamento cabina imp. depurazione Eraclea Mare	67.747	26.248	93.994	0
Adeguamento impianto sollev.Fognatura Mussetta	0	2.930	0	2.930
				175.380

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Le migliorie in corso su beni in concessione d'uso corrispondono ad interventi classificabili quali oneri pluriennali su beni di terzi, trattandosi di lavori di miglioria ed ampliamento di impianti di depurazione dei comuni soci.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in:

a) Imprese controllate	€	0
b) Imprese collegate:	€	0
c) Imprese controllanti	€	0
d) Altre imprese	€	3.741

Le partecipazioni corrispondono per € 2.949 alle quote acquisite, nel 2013, in Viveracqua Scrl, società consortile che aggrega ad oggi 10 aziende tra i più importanti gestori del servizio idrico integrato del Veneto con un bacino d'utenza complessivo di oltre 2 milioni e 500 mila abitanti.

La società è nata per rispondere in modo congiunto ai bisogni comuni e per fare "massa critica" rispetto a finanziatori ed istituzioni. Costituisce, inoltre, una struttura atta a favorire una stabile collaborazione tecnica tra i soggetti coinvolti. Le aziende aderenti a Viveracqua hanno in comune le seguenti caratteristiche:

- totale proprietà pubblica
- dimensione medio-piccola
- titolari di affidamenti in house da parte degli enti locali
- non quotate in borsa
- bilanci in attivo
- sede in Veneto e forte radicamento nel territorio

assetto societario Viveracqua Scrl al 31/12/2014

Acque Veronesi s.c. a r.l.	18,76%
Veritas S.p.A.	16,34%
ETRA s.p.a.	13,31%
Alto Trevigiano Servizi S.p.a.	11,50%
Acque Vicentine s.p.a.	6,89%
Polesine Acque s.p.a.	6,70%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	6,10%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	6,07%
BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a.	5,20%
ASI s.p.a.	2,97%
Acque del Chiampo s.p.a.	2,19%
AGS s.p.a.	2,26%
Livenza Tagliamento Acque S.p.a.	1,46%
Medio Chiampo S.p.a.	0,26%
	100,00%



Le partecipazioni contano, inoltre, la sottoscrizione, deliberata dal CdA nel corso del 2014, di una quota del capitale della BCC Monastier e del Sile per un valore di € 792.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)							
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	0	0	0	2.949	2.949	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	2.949	2.949	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	792	792	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	792	792	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	0	0	0	3.741	3.741	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	3.741	3.741	0	0

2) Crediti

a) verso imprese controllate	€	0
b) verso imprese collegate	€	0
c) verso imprese controllanti	€	0
d) verso altri	€	2.400.000

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	2.400.000	2.400.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.400.000	2.400.000
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	2.400.000	2.400.000
Crediti immobilizzati per area geografica					nord est

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso altri	Altri titoli	Azioni proprie
Valore contabile	0	3.741	0	0	0	2.400.000	0	0
Fair value	0	3.741	0	0	0	2.400.000	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Dettaglio partecipazioni in altre imprese	Totale	1	2
Descrizione		Viveracqua Scarl	BCC Monastier e del Sile
Valore contabile		2.949	792
Fair value		2.949	792

L'importo di 2,4 milioni di euro corrisponde alla quota di Pegno Irregolare (Credit Enhancement) pari al 16% del valore dei Bond emessi da ASI Spa per € 15.000.000 in data 29 luglio 2014. Ai sensi del Contratto sottoscritto, infatti, ASI Spa si è impegnata a costituire la somma di Euro 2.400.000 in pegno in favore della società veicolo che ha cartolarizzato i bond emessi, Viveracqua Hydrobond 1 S.r.l., e, a tal fine, ASI ha versato una porzione del prestito obbligazionario emesso su un conto vincolato. Tale pegno fornisce un supporto di credito (il "Credit Enhancement") volto a migliorare il profilo di rischio dei Titoli emessi e potrà essere escusso da Viveracqua Hydrobond 1 S.r.l. secondo le regole stabilite, a seguito di eventuali inadempimenti collegati ai Bond emessi. Il pegno potrà essere smobilizzato a favore di ASI Spa a partire dalla data in cui l'importo capitale dovuto sui Titoli sarà pari al 50% dell'importo capitale iniziale dei Titoli;

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Totale	1
Dettaglio crediti verso altri		
Descrizione		Viveracqua Hydrobond 1 Srl
Valore contabile		2.400.000
Fair value		2.400.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) materie prime, sussidiarie e di consumo

Le scorte di materiali al 31/12/2014 ammontano ad € 623.564, contro un valore di € 609.189, dell'esercizio precedente, così suddivise:

- materiali idraulici per servizio acquedotto € 606.579
- materiali idraulici per il servizio depurazione e fognatura € 16.985

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

3) lavori in corso su ordinazione:

consistenza iniziale:	€	0
variazione	€	18.702
consistenza finale	€	18.702

Trattasi di posta atta a contenere i costi sostenuti per lavori di manutenzione straordinaria fognatura acque bianche commissionata da un comune socio.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	609.189	0	0	0	0	609.189
Variazione nell'esercizio	14.375	0	18.702	0	0	33.077
Valore di fine esercizio	623.564	0	18.702	0	0	642.266

II) CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	8.322.440	0	0	15.828	903.996	887.927	1.388.309	11518.500
Variazione nell'esercizio	3.295.007	0	0	-15.828	105.184	-327.843	2.646.902	5.703.422
Valore di fine esercizio	11.617.447	0	0	0	1.009.180	560.084	4.035.211	17.221.922
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0	0	48.549	48.549

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	
Area geografica	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.617.447
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0
Crediti verso controllanti iscritte nell'attivo circolante	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.009.180
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	560.084
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.035.211
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.221.922

1) a. Crediti verso clienti utenti esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	7.381.559
Variazione	€	960.189
Consistenza finale	€	8.301.459

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

1) b. Crediti verso utenti esigibili oltre l'esercizio successivo (conguagli tariffari anni 2013 -2014)

Consistenza iniziale	€	940.881
Variazione	€	2.375.107
Consistenza finale	€	3.315.988

Tali poste comprendono crediti verso clienti di realizzo entro l'esercizio successivo relativi a servizi di acquedotto, depurazione-fognatura e lavori accessori. I crediti relativi alla somministrazione di servizi del ciclo integrato delle acque sono stati determinati considerando sia le bollette già emesse, non ancora riscosse, sia il valore complessivo dei corrispettivi ancora da fatturare per consumi relativi all'anno 2014, sia, infine i seguenti crediti attesi da conguagli del Vincolo dei Ricavi Garantiti al Gestore (VRG) come stabilito dall'Autorità AEEGSI con l'aggiornamento al metodo tariffario di cui Delibera n.643/2013/IDR:

- conguagli tariffari anno 2013: € 940.881 da recuperare oltre il 2015 € 829.692
- conguagli tariffari anno 2014: € 2.375.107 da recuperare oltre il 2015 € 2.375.107

	<u>Valore nominale dei crediti verso clienti al 31/12/14</u>	<u>di cui fatture e bollette da emettere</u>	<u>di cui conguagli da tariffa 2013 e 2014 da recuperare</u>	<u>Fondo svalutazione crediti</u>	<u>valore netto</u>
crediti complessivi verso clienti	12.734.698	5.040.907	3.427.177	-1.066.089	11.668.609
<i>a sottrarre crediti commerciali classificati in C) II 5)</i>					
crediti verso clienti Comuni soci	68.663	0	0	-17.501	51.162
saldo crediti verso clienti al netto Comuni soci	12.666.035	5.040.907	3.427.177	-1.048.589	11.617.447

Il valore dei crediti iscritto in bilancio rappresenta quello presumibile di realizzo e tiene conto delle rettifiche per svalutazioni, calcolate con criteri prudenziali, operate a copertura delle perdite stimate sul monte crediti iscritti in bilancio. La stima è stata eseguita considerando tutti i crediti verso clienti, in particolare quelli relativi agli utenti cessati, i cui tentativi di riscossione al momento della redazione del bilancio sono risultati essere stati infruttuosi ed i crediti verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Il valore complessivo di tali rettifiche è contenuto nel relativo fondo svalutazione crediti che, pertanto, al 31/12/2013 ammonta ad € 1.066.089 ed è ritenuto congruo rispetto ai dati forniti dal servizio di recupero crediti aziendale.

Nel corso dell'esercizio la società non ha provveduto allo stralcio di crediti.

Fondo Svalutazione crediti

Saldo iniziale	825.960
Utilizzi	0
Incasso di crediti svalutati anni prec. accantonamenti al 31/12/2014	51.955
	292.084
Saldo finale	1.066.089

4) a. Crediti verso controllanti entro l'esercizio successivo

La società nel corso del 2014 è uscita dal contratto di direzione e coordinamento con Piave Servizi S.c.r.l.

4 -bis) a. Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€ 903.996
Variazione	€ 105.184
Consistenza finale	€ 1.009.180

Dettaglio della posta di bilancio:

Credito IVA anno 2014	€ 544.991
Credito Irap da Unico 2014	€ 86.720
Ires, su IRAP indeducibile anni precedenti, chiesta a rimborso	€ 376.163
Acconto imposta sostitutiva 11% TFR	€ 1.306

4 -bis) b. Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo € 0

4 – ter) Imposte anticipate

Consistenza iniziale	€ 887.927
Decremento	€ - 734.657
Incremento	€ 406.814
Consistenza finale	€ 560.084

(di cui 42.737 esigibili entro l'esercizio successivo)

Nel rispetto delle disposizioni dettate dal principio contabile n. 25 sono state rilevate le imposte anticipate conseguenti a differenze temporanee deducibili – che saranno quindi recuperate negli esercizi successivi – dovute al differimento nella imputazione di alcuni costi risultanti dal bilancio, in applicazione alla normativa fiscale. Allo scopo sono state utilizzate le aliquote di imposta Ires del 27,50% ed Irap del 4,20%, quest'ultima nella misura introdotta dall'articolo 23, comma 5 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (convertito dalla L. n.111/2011) che stabilisce l'aliquota maggiore rispetto a quella ordinaria (3,9%) per le imprese concessionarie.

Il credito è stato iscritto in bilancio in presenza di una ragionevole certezza di futuri redditi imponibili non inferiori alle differenze che si andranno a recuperare.

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n.14 del CC si forniscono di seguito le informazioni sulla natura di tale credito.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Informazioni rese ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.14 del CC								
	ESERCIZIO 2013	aliqu.	effetto fiscale	variazioni nel 2014 (riprese)	variz. effetto fisc.	ESERCIZIO 2014	aliqu.	effetto fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE: imputazione all'attivo dello S.P.								
origine esercizio 2005								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	32.757	27,50%	9.008	0	0	32.757	27,50%	9.008
amm.ti 2005 con aliquote eccedenti quelle fiscali	800	31,70%	254	-800	-254	0	31,70%	0
origine esercizio 2006								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	22.753	27,50%	6.257	0	0	22.753	27,50%	6.257
amm.ti 2006 con aliquote eccedenti quelle fiscali	2.036	31,70%	645	-2.036	-645	0	31,70%	0
origine esercizio 2007								
origine esercizio 2008								
amm.ti 2008 con aliquote eccedenti quelle fiscali	1.895	31,70%	601	-1.895	-601	0	31,70%	0
origine esercizio 2009								
amm.ti 2009 con aliquote eccedenti quelle fiscali	3.964	31,70%	1.257	-3.964	-1.257	0	31,70%	0
origine esercizio 2010								
amm.ti 2010 con aliquote eccedenti quelle fiscali	3.533	27,50%	972	-3.533	-972	0	27,50%	0
origine esercizio 2011								
amm.ti 2011 con aliquote eccedenti quelle fiscali	1.988	27,50%	547	-1.988	-547	0	27,50%	0
origine esercizio 2012								
acc.to a fondo rischi quota restituz.7% cap.investito	132.381	31,70%	41.965	-132.381	-41.965	0	31,70%	0
Ripresa Foni 2012	830.415	31,70%	263.242	-830.415	-263.242		31,70%	0
amm.ti 2012 con aliquote eccedenti quelle fiscali	48.341	31,70%	15.324	-3.800	-1.205	44.541	31,70%	14.119
origine esercizio 2013								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	388.169	27,50%	106.743			388.169	27,50%	106.743
Ripresa Foni 2013	1.247.548	31,70%	395.473	-1.247.548	-395.473	0	31,70%	0
compensi amministratori 2013 pagati nel 2014	10.034	27,50%	2.759	-5.017	-1.380	5.017	27,50%	1.380
adeguamento acc.to a f.do rischi restituz.7% cap.investito	89.129	31,70%	28.254	-85.542	-27.117	3.587	31,70%	1.137
amm.ti 2013 con aliquote eccedenti quelle fiscali	46.138	31,70%	14.626			46.138	31,70%	14.626
	2.861.881		887.927	-2.318.919	-734.658	542.962		153.270
origine esercizio 2014								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili						250.615	27,50%	68.919
compensi amministratori 2014 pagati nel 2015						24.082	27,50%	6.623
acc.ti oneri futuri ex 20% incentivi progettaz.						5.645	31,70%	1.789
accantonamento rischi						1.000.000	31,70%	317.000
amm.ti 2014 con aliquote eccedenti quelle fiscali						39.378	31,70%	12.483
						1.862.682		560.084

5) Crediti verso altri

- Crediti verso istituti mutuanti esigibili entro l'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	57.014
Consistenza finale	€	57.014

Il valore al 31/12/2014 è costituito da finanziamenti da ricevere, contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere del servizio del ciclo integrato delle acque.

- Crediti verso Comuni
(esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	67.759
incremento	€	2.603
Consistenza finale	€	70.362

Tali poste evidenziano crediti per fatture lavori emesse ai Comuni soci e per contributi in conto impianti destinati alla realizzazione di opere del servizio del ciclo delle acque.

- Crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	1.154.829
Decremento	€	22.708
Consistenza finale	€	1.132.121

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Sono presenti i seguenti contributi in conto impianti per le quote che devono essere ancora erogate a finanziamento di opere od attività specifiche per i seguenti valori:

Contributo regionale per laboratorio	2.009
Contrib.c/imp.AATO "Regione Veneto" per fognatura Chiesanuova	80.000
Contrib.c/imp.AATO "Regione Veneto" collettori fognari Caorle	80.000
Contributo c/imp.AATO "Regione Veneto"2010 fognature Caorle	800.000
Collegamento fognatura Noventa a Depuratore di San Donà	133.300

La posta comprende, inoltre, i seguenti crediti:

Crediti verso AATO per utenze deboli	30.920
Finanziamento temporaneo Confservizi	2.500
verso Genio Civile Reg.Veneto VE per doppio pag. concessione n.C52-2292	740
acconto ccp 3000727-04 Poste e Telecomunicazioni	654
verso Veritas ed Alisea x spese ruoli Equitalia	399
verso CRC per spese da recuperare	680
Anticipo rimborsi assegni smarriti	151
verso utenti diversi per doppi rimborsi pagamenti eccedenti	512
saldo RCA a credito	120
Utenza ASI Ecocentro San Donà ut.114029	103
acconti affrancatrice	15
altre poste minori	17

– Crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€ 108.707
Incremento	€ 2.667.007
Consistenza finale	€ 2.775.714

Trattasi di:

• Contrib.c/imp.AATO VO - Reg. Veneto per adeguamento depuratore S.Donà	2.667.000
• Depurazione biologica mediante lagunaggio	60.166
• Dep. Cauz. al Genio Civile Reg. Veneto per concessioni demanio idrico	27.502
• Dep. Cauz. alle Ferrovie dello Stato per concessioni di attraversamento	7.630
• Depositi cauz. c/o Ammin. Poste e Telecomunicaz. ponti radio	5.956
• Depositi cauzionali resi ad Enti di Bonifica	2.381
• Depositi cauzionali resi a soggetti diversi per garanzia su utenze	354
• Depositi cauzionali gas	487
• Depositi cauzionali presso Poste Spa per l'affrancatrice	52
• Altri depositi cauzionali per pratiche diverse	4.187

L'importo di tali crediti che si presume esigibile oltre i cinque anni è di euro 42.548.

Ai sensi delle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- a) l'azienda non opera con valuta estera e, pertanto, non vi sono effetti riguardanti variazioni di cambi valutari da segnalare verificatesi tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio;

- b) tra i crediti non sono presenti poste relative ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI € 0

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Consistenza iniziale € 9.854.956

incremento € 13.346.773

Consistenza finale € 23.201.729

di cui:

– Tesoriere Ca.Ri.Ve. e c/c bancari € 21.088.694

– Conti correnti Postali € 2.113.035

2) assegni € 0

3) danaro e valori in cassa € 4.485

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	9.854.956	0	26.817	9.881.773
Variazione nell'esercizio	13.346.773	0	-22.332	13.324.441
Valore di fine esercizio	23.201.729	0	4.485	23.206.214

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI,

con separata indicazione (se presente) del disaggio su prestiti

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	12.109	57.918	70.027
Variazione nell'esercizio	0	76.423	-17.373	59.050
Valore di fine esercizio	0	88.532	40.545	129.077

1) RATEI ATTIVI

Consistenza finale € 88.532

La posta è costituita per € 75.330 dalla quota 2014 degli interessi passivi sugli Hydrobond che sono stati pagati dalla BEI nel 2015 e per € 13.202 da interessi attivi bancari e postali del IV° trimestre accreditati nel 2015 ma di competenza del periodo 2014.

2) RISCONTI ATTIVI

Consistenza finale € 40.545

La posta per € 26.412 è costituita da quote di premi assicurativi e fidejussioni assicurative di competenza 2015 e, per la differenza, da altri costi diversi pagati anticipatamente per periodi a cavallo dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I. Capitale sociale

Consistenza iniziale (capitale di dotazione)	€ 2.986.000
Consistenza finale	€ 2.986.000

Il capitale sociale è costituito da n. 100.00 azioni ordinarie del valore nominale di euro 29,86 ciascuna. La società non ha in circolazione azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	€ 0
---	-----

III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

a) Riserva di rivalutazione

Consistenza iniziale	€ 2.021.338
Consistenza finale	€ 2.021.338

Tale posta registra le riserve da rivalutazione eseguite negli anni passati in base alle seguenti disposizioni legislative:

- ❑ Legge 576 del 02.12.75 per € 353.473;
- ❑ Legge 72 del 19.03.83 per € 1.242.268;
- ❑ Legge 413 del 30.12.91 per € 425.597.

b) Riserva patrimoniale dopo la valutazione ex art. 2343 C.C.

Consistenza iniziale	€ 50.307.717
Consistenza finale	€ 50.307.717

Tale posta registra l'incremento patrimoniale conseguente alla valutazione eseguita ai sensi dell'art.2343 del C.C. e conseguente alla trasformazione del consorzio-azienda speciale in società per azioni con le modalità di cui all'art.115 e seguenti del D.Lgs.267 del 18 agosto 2000.

IV. RISERVA LEGALE

Consistenza iniziale	€ 159.228
Variazione	€ 0
Consistenza finale	€ 159.228

V RISERVE STATUTARIE	€ 0
----------------------	-----

VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	€ 0
--	-----

VII. ALTRE RISERVE

a) Fondo di riserva straordinaria

Consistenza iniziale	€ 4.191.954
variazione (acc.to q.p. utile esercizio precedente)	€ 684.756

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Consistenza finale	€	4.876.710
--------------------	---	-----------

b) Fondo contributi in conto impianti per investimenti

Consistenza iniziale	€	695.555
----------------------	---	---------

Incremento	€	0
------------	---	---

Consistenza finale	€	695.555
--------------------	---	---------

Le riserve di contributi in conto impianti presenti in bilancio corrispondono all'accantonamento del 50% dei contributi corrisposti in anni anteriori al 1998 per la realizzazione di opere idriche.

I contributi in conto impianti erogati dal 1° gennaio 1998 vengono invece ripartiti lungo tutta la durata degli investimenti cui si riferiscono riducendone in sostanza l'ammortamento.

c) Fondo rinnovo impianti

Consistenza iniziale	€	1.781.244
----------------------	---	-----------

variazione	€	0
------------	---	---

Consistenza finale	€	1.781.244
--------------------	---	-----------

E' stato costituito negli esercizi precedenti mediante accantonamento di utili.

VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO.

a) Perdita portata a nuovo

Consistenza iniziale	€	0
----------------------	---	---

Variazione	€	0
------------	---	---

Consistenza finale	€	0
--------------------	---	---

b) Utili esercizi precedenti

consistenza iniziale	€	0
----------------------	---	---

variazione	€	0
------------	---	---

consistenza finale	€	0
--------------------	---	---

IX UTILE DELL'ESERCIZIO 2014	€	953.333
------------------------------	---	---------

PROSPETTO RELATIVO AL REGIME, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DI DISTRIBUZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)						
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.986.000	conferimenti soci	per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	2.986.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione	52.329.055	rivalutazioni di legge e valutazioni da conferimento ex art.2343 cc	per aumento capitale, copertura perdite	52.329.055	0	0
Riserva legale	159.228	utili netti esercizio	per copertura perdite	159.228	0	0
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	4.876.710	utili netti esercizio	per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	4.876.710	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve	2.476.802	contributi c/capitale e utili netti accantonati	per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	2.476.802	0	0
Totale altre riserve	7.353.512			7.353.512	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	953.333		per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	953.333		
Totale	63.781.128			63.781.128		
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				63.781.128		

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)																								
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve													Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto	
							Riserva straordinaria o facoltativa	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	Riserva azioni o quote della società controllante	Riserva non distribuibile e da rivalutazione delle partecipazioni	Versamenti in conto aumento di capitale	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Versamenti in conto capitale	Versamenti a copertura perdite	Riserva da riduzione capitale sociale	Riserva avanzo di fusione	Riserva per utili su cambi	Varie altre riserve					
Valore di inizio esercizio	2.986.000	0	52.329.055	159.228	0	0	4.876.710	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.476.798	6.668.752	0	684.756	62.827.791
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente																								
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-684.756	-684.756	
Altre variazioni																								
Incrementi	0	0	0	0	0	0	684.756	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	684.760	0	0	684.760
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio																							953.333	953.333
Valore di fine esercizio	2.986.000	0	52.329.055	159.228	0	0	4.876.710	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.476.802	7.353.512	0	953.333	63.781.128

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Fondo Contributi c/capitale (ante 1998)	Fondo rinnovo impianti
Importo	695.555	1.781.244

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Disponibilità varie altre riserve		
Descrizione	fondo contributi c/capitale	fondo rinnovo impianti
Importo	695.555	1.781.244
Origine / natura	50% quota contributi ante 1998	utili netti
Possibilità di utilizzazioni	dopo pagamento imposte	si
Quota disponibile	695.555	1.781.244
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	0	0

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	221.510	221.510
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	49.096	1.000.000	1.049.096
Utilizzo nell'esercizio	0	0	-217.923	-217.923
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	49.096	782.077	831.173
Valore di fine esercizio	0	49.096	1.003.587	1.052.683

1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili € 0

2) Per imposte

Consistenza finale € 46.096

Trattasi delle imposte differite legate all'opzione esercitata in ordine alla deduzione in un unico esercizio delle spese di emissione delle obbligazioni Hydrobond sostenute nel 2014 per € 146.803 (Rif. Circ. 29/E del 26/09/2014).

3) Altri

Consistenza finale € 1.003.587

Trattasi di accantonamento di € 1.000.000 per rischi su cause in corso e, in misura minore, pari ad € 3.587, del residuo dell'accantonamento del valore di restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale investito abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Per oneri futuri

Consistenza iniziale	€		0
Incremento	€	+	5.645
Consistenza finale	€		5.645

Accantonamento del 20% degli incentivi progettazione anno 2014 destinati, secondo quanto previsto dal nuovo regolamento approvato in data 11/11/2014, all'acquisto di beni e strumentazioni per la progettazione, innovazioni tecnologiche ed ammodernamenti vari.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Consistenza finale € 1.390.369

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.444.089
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.377
Utilizzo nell'esercizio	-72.098
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-53.721
Valore di fine esercizio	1.390.368

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state versate quote di trattamento di fine rapporto per euro 203.587 a Fondi di previdenza complementare scelti dai dipendenti e per euro 114.894 al Fondo di Tesoreria INPS, tutte maturate nell'esercizio 2014.

D) DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti															
	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	0	0	0	9.694.563	1.269.982	0	3.178.016	0	0	0	32.296	384.444	393.234	9.616.391	24.568.926
Variazione nell'esercizio	15.000.000	0	0	-1.129.681	-238.507	0	751.424	0	0	0	-32.296	456.889	108.058	73.906	14.989.793
Valore di fine esercizio	15.000.000	0	0	8.564.882	1.031.475	0	3.929.440	0	0	0	0	841.333	501.292	9.690.297	39.558.719
Di cui di durata superiore a 5 anni	12.375.000	0	0	4.041.127	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.169.439	18.585.566

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Debiti per area geografica	totale	Europa	nord est
Area geografica			
Obbligazioni	15.000.000	15.000.000	
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	8.564.882		8.564.882

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Debiti verso altri finanziatori	1.031.475		1.031.475
Acconti			
Debiti verso fornitori	3.929.440		3.929.440
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso imprese controllanti			
Debiti tributari	841.333		841.333
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	501.292		501.292
Altri debiti	9.690.297		9.690.297
Debiti	39.558.719	15.000.000	24.558.719

1) Obbligazioni (rimborsabili oltre i 12 mesi) € 15.000.000

La società in data in data 29 luglio 2014 ha emesso delle obbligazioni (Hydrobond) per il valore nominale di € 15 milioni nell'ambito di un progetto complessivo del valore di € 150 milioni che investe molte aziende del gruppo Viveracqua. L'operazione è stata possibile grazie ad un'innovativa strutturazione finanziaria che utilizza la più recente normativa sui minibond e che ha attirato il forte interesse della Banca Europea degli Investimenti. Nello specifico i Bond emessi hanno durata ventennale e sono stati collocati da una società veicolo (SPV) appositamente costituita (Viveracqua Hydrobond 1 Spa) e sottoscritti dalla BEI nella misura del 97,2% e da altri investitori istituzionali nella residua quota del 2,8%. I Bond maturano un interesse semplice del 4,2% che ASI Spa deve riconoscere alla SPV la quale, a sua volta, paga ai sottoscrittori un interesse del 3,9%. Complessivamente l'operazione obbligazionaria beneficia della retrocessione da parte della BEI, alla stessa ASI Spa, di una quota degli interessi ricevuti dalla SPV pari all'1,2% ed in futuro, anche della retrocessione da parte della SPV dello 0,3% costituito dal differenziale tra quanto ricevuto dalla stessa SPV dalla società emittente ASI Spa (4,2%) e quanto pagato dalla SPV ai sottoscrittori delle obbligazioni (3,9%).

In occasione dell'emissione del bond gli emittenti, tra cui ASI Spa, hanno sottoscritto i seguenti contratti:

- Contratto regolante i rapporti derivanti dalla sottoscrizione delle obbligazioni (contratto SDO nel seguito) da parte della SPV; in questo contratto viene pattuita la costituzione di un pegno irregolare su talune somme depositate presso conto vincolato. Su tali somme maturano interessi che sono da utilizzarsi, in via prioritaria per pagare le spese dell'operazione.
- Accordo quadro (AC) tra BEI, i gestori e Viveracqua che regola, tra le altre, al punto 2.5 la retrocessione di taluni interessi da parte di BEI;
- Contratto di pegno irregolare (CP)
- Accordo tra i Creditori del Credit Enhancement; al punto 7.3 viene stabilito che ai fini di quanto previsto dall'art. 2.791 del c.c. il beneficiario potrà utilizzare, qualora necessario, gli importi accreditati sui Conti del cash collateral, insieme alle somme di volta in volta disponibili al Beneficiario, cioè l'SPV, per effettuare i pagamenti dovuti ai sensi dell'Ordine di Priorità.

2) Obbligazioni convertibili € 0

La società non ha emesso obbligazioni convertibili.

3) Debiti verso soci per finanziamenti	€	0
--	---	---

4) a Debiti verso banche – entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	1.129.680
decremento	€	172.425
Consistenza finale	€	957.255

Nel corso del 2014 non sono stati contratti nuovi finanziamenti nella forma di prestiti bancari (mutui).

Ai sensi dell'art. 2427 – bis, del codice civile si informa che al 31.12.2014 non sussistevano contratti derivati di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse passivi su finanziamenti contratti o di altra forma.

4) b - Debiti verso banche – oltre l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	8.564.883
decremento	€	957.256
Consistenza finale	€	7.607.627

L'ammontare di tali debiti esigibili oltre cinque anni è di € 4.041.027

Nel corso del 2014 sono state rimborsate quote capitale di mutui in essere con le Banche per € 1.129.680.

Trattasi di debiti verso banche per mutui chirografari a tasso variabile a finanziamento di opere del servizio idrico integrato.

La società ad oggi non ha contratto mutui garantiti da ipoteche su propri beni.

5) a Debiti verso altri finanziatori - entro l'esercizio successivo.

La posta evidenzia il valore a debito delle quote esigibili entro il 2015 dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a finanziamento di opere realizzate o in corso di realizzazione, per le quote da rimborsare nell'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	238.507
Variazione	€	0
Consistenza finale	€	238.507

5) b- Debiti verso altri finanziatori - oltre l'esercizio successivo

La posta evidenzia il valore a debito dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a finanziamento di opere realizzate o in corso di realizzazione che dovrà essere rimborsato oltre l'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	1.031.475
Variazione	€	- 238.507
Consistenza finale	€	792.968

Nel corso del 2014 sono state rimborsate quote capitale per € 238.507 e non si è provveduto a contrarre ulteriori finanziamenti appostabili in questa voce di bilancio.

L'ammontare dei debiti verso altri finanziatori esigibili oltre cinque anni è di € 0.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

6) Acconti

Consistenza iniziale	€	0
Consistenza finale	€	0

7) a. Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	3.178.016
Variazione	€	+ 860.690
Consistenza finale	€	3.929.440

	Valore nominale dei debiti verso fornitori al 31/12/14	<i>di cui fatture da ricevere</i>
debiti complessivi verso fornitori	5.440.855	3.218.726
<i>a sottrarre debiti classificati in D) 14</i>		
debiti verso Comuni soci	1.511.415	1.509.606
saldo debiti complessivi verso fornitori al netto Comuni soci	3.929.440	1.709.120

7) b. Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo € 0

8) Debiti rappresentati da titoli di credito € 0

9) a- Debiti verso imprese controllate € 0

10) Debiti verso imprese collegate € 0

11). Debiti verso controllanti € 0

La società nel corso del 2014 è uscita dal contratto di direzione e coordinamento con Piave Servizi S.c.r.l.

12) a. Debiti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	384.444
variazione	€	456.889
Consistenza finale	€	841.333

La posta si riferisce a:

Debito IRAP	101.628
Debito IRES	572.650
Irpef su retribuzioni mese di dicembre	149.390
Irpef rit.acc.to su prestazioni professionali	5.442
Addizionali Irpef regionali e comunali	4.198
Debiti per Bollo virtuale anno 2014	1.815
IVA vendite in sospensione di imposta	6.209

12) b. Debiti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo): € 0

13) a. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 393.234

variazioni € + 108.058

Consistenza finale € 501.292

Consistono in debiti verso enti previdenziali ed assistenziali diversi (INPS, INPDAP, INAIL ed altri enti minori) per competenze 2014 da pagare nell'esercizio successivo.

14) a. Debiti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

- Debiti verso Dipendenti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 550.890

Variazioni € 10.598

Consistenza finale € 540.292

In tale posta di bilancio sono riportati prevalentemente i debiti verso dipendenti per premi di produzione, una tantum prevista dal CCNL e ferie maturati ma non ancora pagati e/o goduti al 31.12.2014, al netto degli arrotondamenti su retribuzioni (€ 42).

<u>Retribuzioni differite da pagare</u>	<u>retribuzione lorda</u>	<u>Oneri previd. e assic.</u>
ferie anni 2014 e precedenti maturate e non godute	€ 209.910	€ 67.232
saldo del premio di produzione 2014	€ 241.912	€ 79.560
Incentivi alla progettazione 2014 (Sez. Nuove Opere)	€ 55.660	€ 18.239
Una tantum per anno 2014 a seguito rinnovo CCNL	€ 32.853	€ 10.799

- Debiti verso Comuni (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 1.760.741

Variazione € + 280.336

Consistenza finale € 2.150.343

La posta evidenzia:

- debiti verso i Comuni soci per la rifusione di passività pregresse (rate dei mutui contratti dagli Enti Locali per opere del SII realizzate negli anni sino al 31/12/2007) e ristori dovuti per il 2014 e precedenti in base al contratto di affidamento del servizio € 1.511.415
- Comune di Jesolo c/ anticipaz. finanz. realizzazione fognature "Campana" € 638.928

- Debiti diversi (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 3.097.267

decremento € 891.539

Consistenza finale € 2.205.728

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

La posta di bilancio si riferisce a:

• debiti verso l'ATO Veneto Orientale per le addizionali sulle tariffe di depurazione e fognatura per la realizzazione dei "Piani Stralcio" di investimenti nel settore, riscosse per suo conto, da riversare allo stesso Ente o "compensare" con investimenti;	1.936.236
• debiti verso utenti cessati e/o soggetti diversi per incassi di partite non dovute, da restituire, e/o di depositi cauzionali non più richiesti in attesa di essere restituiti;	85.832
• debiti verso Amministratori e Collegio Sindacale (Co.Co.Pro)	32.983
• debiti per tariffe depurazione e fognatura riscosse per conto del Comune di San Stino di Livenza;	27.964
• debiti verso assicurazioni per regolazione premi assicurazione 2014	26.439
• debiti verso il Consorzio Bonifica per canoni dovuti allo scarico esterno dell'impianto di lagunaggio;	15.540
• debiti verso assicurazioni per franchigie su sinistri 2013	15.296
• debiti verso Veritas x ruoli TIA San Donà	13.436
• ICI anni 2007, 2010-2012 Jesolo	12.448
• debiti verso Alisea x ruoli TIA Noventa	11.748
• debiti verso CCSE per componente UI1 4° trim.2014	11.340
• contributo 2014 Sistri	4.390
• fideiussione rilasciata da una ditta appaltatrice a garanzia lavori ed esercitata cautelativamente da ASI S.p.A. a propria tutela in attesa della definizione di pretese avanzate da terzi presunti danneggiati;	4.010
• debiti verso la Regione Veneto, Genio Civile, per canoni demaniali su concessioni rilasciate;	3.371
• Debiti verso l'AATO per Fondo Utenze deboli costituito con la tariffa 2012	1.437
• debiti verso professionista per ritenute Irpef erroneamente versate dallo stesso per conto di ASI, già recuperate con la dichiarazione 770	620
• debiti verso Veneto Strade per canoni demaniali 2006;	254
• debiti verso AVCP per tassa gara servizio smaltimento fanghi 2013	225
• altri debiti diversi.	2.161

14) b Debiti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso Comuni (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	0
decremento	€	0
Consistenza finale	€	0

Debiti verso utenti per conguagli depositi cauzionali e diversi (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	4.110.138
Incremento	€	634.148
Consistenza finale	€	4.744.286

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

La voce raccoglie le seguenti poste:

- debiti verso l'utenza per conguagli di tariffa anno 2010,2011 2.574.847
- cauzioni versate dagli utenti in relazione a contratti di somministrazione acqua, cauzioni a carico utenti da riversare ad Enti diversi per concessioni allacciamenti ed attraversamenti, anticipi diversi 2.168.674
- cauzioni di utenti riversate all'ANAS 285
- Altri depositi cauzionali 480

Cauzioni su appalti imprese diverse (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	97.355
decremento	€	47.887
Consistenza finale	€	49.648

La voce raccoglie cauzioni versate da imprese appaltatrici a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori. Tali debiti si presumono esigibili entro cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	197.929	0	11.852.002	12.049.931
Variazione nell'esercizio	296.087	0	4.098.254	4.394.341
Valore di fine esercizio	494.016	0	15.950.256	16.444.272

1) RATEI PASSIVI

Consistenza finale € 494.016

I ratei passivi sono costituiti

- quota interessi passivi competenza 2014 su Hydrobond scadenza 10/01/2015 271.250
- 14° mensilità (retribuzioni e contributi) maturata nel 2014, pagata nel 2015 200.596
- conguaglio RCT 2014 20.746
- interessi 2014 maturati su rata mutui con rate scadenza nel 2015 1.376
- commissioni bancarie 2014 che saranno addebitate nel 2015 48

2) RISCONTI PASSIVI

Consistenza finale € 15.950.256

La quota utilizzabile entro i 12 mesi ammonta ad € 562.914, quella oltre ad € 15.387.342.

I risconti passivi sono costituiti da quote di contributi ed anticipazioni finanziarie da riscontare ai futuri esercizi in applicazione del criterio di imputazione in ragione del piano di ammortamento dei beni realizzati con tali risorse, come di seguito rappresentato:

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

- Contributi Foni anni 2012, 2013 e 2014

	Contributo Foni riscontato residuo prima della quota contributi anno 2014	aliquota media ponderata degli "investimenti individuati come prioritari" ex art.22.1 Del.643/2013/R/IDR AEEGSI	quota utilizzata a ricavo 2014	residuo Foni a risconti
FONI 2012 riscontato	830.429	3,675%	31.090	799.340
FONI 2013 riscontato	1.247.534	3,675%	46.705	1.200.828
FONI 2014 riscontato	1.903.377	1,968%	36.893	1.866.484
	3.981.340		114.688	3.866.652

- contributi in c/ impianti su immobilizzazioni materiali ed immateriali da riscontare ai futuri esercizi in applicazione del criterio di imputazione in ragione del piano di ammortamento del bene stesso:

Contributi in c/capitale: quote residue da riscontare	val.iniziale 2014	variazioni 2014	"utilizzi"2014	saldo al 31.12.14
Contributo c/impianti Lagunaggio (Regione Veneto)	275.540	-	34.417	241.123
Contributo c/impianti fognatura via Rusti (Jesolo)	239.597	-	7.595	232.002
Contributo c/impianti fognatura via Rusti (Regione)	169.166	-	7.021	162.145
Contributi c/impianti impianto affinazione al carbone attivo	291.213	-	45.453	245.761
Contributo c/impianti fognatura Ca'Fornera (Jesolo)	80.912	-	3.155	77.757
Contributo c/impianti per adeguamento impianto Biogas Jesolo	213.613	-	21.510	192.102
Jesolo: lavori di P.za Brescia - Bianca	7.268	-	250	7.018
Contributo c/impianti collegamento rete fognaria via Torcello- Noventa	24.180	-	986	23.194
INAIL 1 Cabina elettrica Boccafossa	4.950	-	825	4.125
INAIL 2 Cabina elettrica caldaia sede	755	-	172	583
INAIL 3 Cabina elettrica Torre Caligo	7.965	-	1.328	6.638
INAIL 4 Imp.produz.biossido di cloro Torre Caligo	9.884	-	1.299	8.585
sostituzione condotta via Rovigo	2.075	-	63	2.013
Cessalto: contr.c/impianti collegam.a rete fogn.S.Anastasio a Gainiga	153.464	-	4.864	148.600
Regione Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 cond.acq.Candelù - San Donà	1.413.293	-	41.567	1.371.726
Regione Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 Impianto accumulo e pompaggio di Croce	275.056	-	7.536	267.520
Regione Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 Impianto accumulo e pompaggio di Croce:	341.784	-	7.410	334.374
Regione Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 Impianto accumulo e pompaggio di Croce:	283.887	-	54.585	229.301
San Donà: contr.c/imp.costruz.fognatura Grassaga -S.Teresina	62.385	-	6.829	55.555
Noventa: contr.c/imp. fogn.nera S.Teresina e colleg.Noventa	154.564	-	4.684	149.880
Musile: contr.c/imp. fogn.nera Caposile e colleg. Musile	434.634	-	13.171	421.463
Jesolo: contr.colleg.rete fogn. Frazione Ca' Fornera	222.750	2.724	6.668	213.359
AATO: contr.c/imp.costruz.fognatura (San Donà) Grassaga -S.Teresina	381.428	-	6.613	374.815
AATO: contr.c/imp. fogn.nera (Noventa) S.Teresina e colleg.Noventa	144.237	-	4.371	139.866
AATO: contr.c/imp. fogn.nera (Musile) Caposile e colleg. Musile	559.017	-	16.648	542.369
AATO: contr.colleg.rete fogn.(Jesolo) Frazione Ca' Fornera	277.495	-	8.406	269.089
AATO: contrib. Fogn.nera 8° presa e colleg. Dep. Caorle	790.000	-	20.000	770.000
AATO: realizzazione Condotta fognaria Chiesanuova e collegamento rete di Musile	740.000	-	20.000	720.000
AATO: contr.Regione Veneto x colleg.fogn.Noventa a Dep.S.Donà	1.283.013	-	33.325	1.249.688
AATO: contr.Regione Veneto x fognature S.Giorgio e colleg.dep.Caorle	800.000	-	20.000	780.000
Contributo Comune per fognatura nera via Toti Eraclea	111.436	-	2.894	108.541
Adeg.to imp.sollev.per fognature del Sottobacino San Marco a Musile di P.	18.480	-	480	18.000
AATO: contr Reg. Veneto a deguam. Imp.depurazione di San Donà	-	2.667.000	-	2.667.000
Comune Jesolo: attravers. SP42 x colleg. a dep. comunale fognatura Campana Jesolo	-	50.730	1.318	49.412
TOTALE RISCONTI PASSIVI	9.774.039	2.715.006	405.441	12.083.603

Ulteriori informazioni.

Ulteriori informazioni rese in relazione all'art. 2447 – septies C.C., comma 3:

- Non sono stati costituiti patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2447 – bis, primo comma lettera a) del C.C.

Informazioni richieste dall'art. 2447 – decies , comma 8, c.c.

Non sono stati effettuati finanziamenti alla società inerenti uno specifico affare aventi le caratteristiche stabilite dall'art. 2447 bis , primo comma, lettera b) del C.C.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione relativo alla gestione del ciclo integrato delle acque nel 2014 è di 24.639.638.

anno	2011	2012	2013	2014
Valore produzione (in milioni di €)	21,8	22,8	23,3	24,6

L'incremento del valore è dovuto essenzialmente all'aumento delle tariffe di acquedotto, depurazione e fognatura approvate per l'anno 2014 e contabilizzate a ricavo.

I ricavi dei diversi servizi, imputati secondo il principio della competenza, sono così ripartiti tra le gestioni (area geografica Nord est):

(valori espressi in migliaia di €)

2014	Acquedotto	Depurazione e fognatura	Altri servizi	totale	ulteriore Foni applicato in tariffa	totale fatturato e "da fatturare"
Ricavi da tariffa	12.918	8.793	-	21.711	1.903	23.614
quote contributi c/impianti	294	226	-	520		
Altri ricavi	1.419	419	112	1.950		1.950
Capitalizz. costi interni e rim.lav.	282	158	19	459		
TOTALE	14.913	9.596	131	24.640		25.564
2013						
Ricavi da tariffa	12.324	8.021	-	20.345	1.167	21.512
quote contributi c/imp. e Foni	264	149	-	413		
Altri ricavi	1.378	486	110	1.974		1.974
Capitalizz. costi interni e rim.lav.	309	246	-	555		
TOTALE	14.275	8.902	110	23.287		23.486

Si è provveduto, anche per l'esercizio 2014, alla restituzione, in bolletta, per i consumi a cui sono state applicate le tariffe 2012, di quote relative ai conguagli calcolati sulle tariffe anni 2011 e eccedenti, per un importo di € 212 mila, già appostati a debito dagli esercizi precedenti.

SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO

Nel corso del 2014 la quantità di acqua immessa in rete è stata misurata alla produzione in mc. a fronte dei mc. 24.098.824 del 2013 e dei mc. 25.673.505 del 2012.

MC	2012	2013	2014	Δ 2013-2014	Δ% 2013/2014
acqua prodotta (immessa in rete)	25.673.505	24.098.824	23.370.075	-728.749	-3,02%
acqua consumata da utenza finale*	18.180.090	17.338.475	16.624.193	-714.282	-4,12%
acqua venduta all'ingrosso	953.289	899.360	762.010	-137.350	-15,27%
totale acqua consumata	19.133.379	18.237.835	17.386.203	-851.632	-4,67%
differenziale prodotta - consumata	6.540.126	5.860.989	5.983.872		
% non consumata	25,47%	24,32%	25,60%		

* Una quota pari a mc. 1.547.303 dell'acqua consumata da utenza finale 2014 è stata stimata sulla base dei dati disponibili alla data di redazione del bilancio. Tale stima, basata su fattori quali il rapporto tra la misura dell'acqua prodotta ed immessa nella rete idrica dall'1/1/2014 al 31/12/2014 al netto della percentuale media delle perdite degli ultimi anni e delle quantità già misurate e fatturate, si rende necessaria in quanto anche nel corso del 2015 si provvede alla misurazione ed alla fatturazione di consumi riferiti a periodi a cavallo d'anno, relativi, pertanto al 2014.

Si propongono di seguito, a tal proposito, i valori di acqua prodotta dal 2005 al 2014 (ultimi 10 anni):

Variazione produzione rispetto all'anno precedente								
anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
mc /1000	25.834	25.129	25.271	23.736	24.989	25.674	24.099	23.370
		-2,73%	0,57%	-6,07%	5,28%	2,74%	-6,13%	-3,03%

produzione

anno	media ultimi 10 anni (Δ)	media ultimi 3 anni	2014
mc /1000	24.836	24.381	23.370
2014 su Δ	-6,27%	-4,33%	

consumi

anno	media ultimi 3 anni (Δ)	2014
mc /1000	18.252	17.386
2013 su Δ	-4,74%	

Per ottemperare alle esigenze di correlazione tra costi e ricavi di esercizio, i ricavi del ciclo idrico integrato sono stati imputati a bilancio per competenza. A tal fine, come sopra precisato, si è ricorsi anche ad operazioni di stima, con criteri oggettivi, per le quantità di consumi riferibili all'esercizio in chiusura che saranno fatturate oltre la data di chiusura del bilancio.

Con tale metodologia, la quantità residua del volume di acqua riferibile, secondo il metodo del "pro – die", a consumi del 2014, non ancora fatturata al 31 dicembre 2014, corrisponde a circa 4 milioni di metri cubi; questi vengono fatturati nei periodi successivi per lo più, comunque, entro l'esercizio 2015 per un valore – comprensivo dei corrispettivi dovuti per acquedotto, fognatura e depurazione

– stimato in 4,6 milioni di euro. Di questi alla data di redazione del presente bilancio ne risultavano già fatturati circa € 3,8 milioni.

Al 31 dicembre 2014 risultavano già fatturati agli utenti mc. 13.320.834 relativi a consumi 2014;

Coerentemente con le modalità utilizzate negli esercizi precedenti, ai fini della rilevazione dei ricavi di competenza si è, inoltre, provveduto ad appostare a bilancio, tra i ricavi, i conguagli calcolati sulla base delle disposizioni dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas. Nella fattispecie, per il 2014 ci si è attenuti ai criteri disciplinati dalla Delibera AEEG n.643/2013/R/IDR del 27/12/2013, ed in particolare ai valori derivanti dall’applicazione dei conteggi stabiliti dall’art.29 dell’Allegato A al provvedimento dell’Autorità.

Il conguaglio calcolato stabilisce un credito a favore del gestore ASI Spa pari ad € 2.148.388 da recuperare con l’adeguamento tariffario degli anni 2016 e successivi. Tale risultato è dovuto alla necessità di iscrivere per competenza tutto il ricavo tariffario garantito dal metodo AEEGSI (MTI) per il 2014 con recupero del differenziale tra tale valore (VRG garantito), calcolato come volumi anno 2012 (anno a-2) moltiplicati per la tariffa 2014, e quanto effettivamente fatturato e ancora da fatturare per il 2014 sulla base dei volumi effettivamente realizzati. La sensibile diminuzione dei volumi 2014 rispetto al 2012 comporta un conteggio di conguaglio a credito piuttosto elevato. Di seguito la tabella riepilogativa dei conteggi dei conguagli MTI 2014 come stabilito dalla Delibera AEEGSI n.643/2013.

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG
Vincolo Ricavi Garantiti (ART.29 Del.643/2013/R/IDR)

RcVOL (conguaglio sul differenziali volumi rispetto al 2012)	2014
Prodotto tariffe 2012*teta2014*volumi 2012	23.454.557
Ricavi 2014 da utenza finale	21.017.369
Ricavi 2014 da vendite all'ingrosso	337.203
Totale ricavi 2014 effettivi	21.354.572
RcVOL	2.099.984

RcWS (recupero costo acqua ingrosso)	2014
COws nel VRG dell'anno acqua ingrosso	969
COws sostenuti anno acqua ingrosso	1.951
Rcws	982

Rimb335 (recupero rimborso depurazione ex Sent. C.C. 335/09)	2014
Rimb 335 nel VRG dell'anno	0
Rimb 335 sostenuto anno	528
Rimb 335	528

RcALTRO (altri costi "passanti")	2014
COAEEG nel VRG dell'anno (contributi all'AEEG)	5.341
COAEEG sostenuto anno	5.683
RcAEEG	342
Oneri Locali nel VRG dell'anno (Mutui comuni e ristori)	290.898
Oneri Locali sostenuti anno	337.450
RCres, ONERI LOCALI	46.552
Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali	0
Totale RcALTRO	46.893

RIEPILOGO conguaglio RcTOT	
DESCRIZIONE	In tariffa 2016
RcVOL	2.099.984
RcEE	0
Rcws	982
Rimb 335	528
RcALTRO	46.893
RCTOT	2.148.388
Produttoria inflazione (non definibile)	1
RCTOT inflazionati	2.148.388

Questi criteri costituiscono, al momento della redazione del bilancio, regole certe stabilite dall'Autorità preposta sulla base delle quali, come visto, sono determinati i valori di credito e debito, e quindi di conguaglio sulle tariffe. In costanza delle stesse, pertanto, si dovrà procedere ad effettuare annualmente il calcolo del conguaglio ed a determinare i ricavi tariffari di effettiva competenza dell'esercizio economico.

Si rappresenta di seguito un prospetto nel quale si è tentato di fornire un'analisi dei principali elementi che formano il risultato economico netto di esercizio.

ricavi tariffari	Ricavi riconosciuti in tariffa MTI	costi consuntivi 2014	marginalità
Capex (netto quote contrib.c/imp)	4.252.017	4.632.748	-380.731
FoNI al netto quota riscontata x investimenti	721.971	0	721.971
Opex	16.808.448		
Ricavi non da tariffa			
altri ricavi			
altre attività	1.897.327		
totale Opex in tariffa + altri ricavi	18.705.775	18.093.682	612.093
totale	23.679.763	22.726.430	953.333

Dall'analisi emerge come vi sia un'incidenza molto forte, in termini di margine attivo, della

componente Foni per la quota non riscontata (quota del 27,5%), solo parzialmente compensata da un riconoscimento, in tariffa, dei costi di capitale, finanziari e fiscali. Questi ultimi risentono, infatti, degli effetti della rivalutazione del valore delle immobilizzazioni eseguita nel 2004, ai sensi dell'art. 2343 del C.C., dal Perito nominato dal Tribunale a seguito della trasformazione del consorzio – azienda speciale in società agli effetti delle disposizioni dell'art.115 del D.Lgs. 267/2000. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni assoggettate a tale rivalutazione sono calcolate, pertanto, sui costi storici così aggiornati mentre le quote di capex riconosciute con la tariffa, collegate al costo di ammortamento dei beni del gestore sono neutralizzate di ogni effetto dovuto a fattori di rivalutazione degli stessi.

Per quanto riguarda i costi operativi (opex), invece, si calcola in 612 mila euro il margine attivo tra costi e ricavi (3,38%). Sono da rilevare, a tal proposito, due elementi:

- il 50% del margine di ricavo determinato dallo svolgimento delle altre attività, non tariffarie, è posto in diminuzione del valore di tariffa da recuperare dagli utenti per la copertura dei costi efficientabili riconosciuti dall'AEEGSI;
- i costi efficientabili riconosciuti nella tariffa 2014, in applicazione al metodo tariffario AEEGSI (MTI) sono stati calcolati dal Consiglio di Bacino quale media tra i costi previsti dagli originari Piani d'Ambito approvati dai rispettivi organi di governo dell'ATO di riferimento ed i livelli effettivi dei consuntivi 2011 del gestore (se inferiori a quelli di Piano), poi deflazionati al 2014. Considerato che dal 2011 al 2014 ASI Spa ha prodotto una diminuzione dei costi operativi per effetto delle proprie politiche di riorganizzazione ed efficientamento della gestione, ciò ha prodotto un gap positivo.

Tale marginalità, che ancora attende l'effetto finanziario essendosi tradotta solo in crediti da tariffa da recuperare in esercizi futuri, risulta particolarmente utile ai fini dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI.

Sono stati patrimonializzati costi interni (materiali, servizi e personale) impiegati per attività relative ad opere di acquedotto e fognatura realizzate nell'esercizio o in corso di realizzazione per un valore complessivo di euro 439.746.

Gli stessi sono così ripartiti:

costi interni patrimonializzati anno 2012	€
Costi personale per attività di progettazione e direzione lavori opere realizzate o in corso di realizzazione	224.489
Costi personale Sezioni Reti impiegato nell'attività di realizzazione allacciamenti ed altri interventi	59.825
Materiali e servizi impiegati per la realizzazione di allacciamenti ed altri interventi	104.984
Costi personale impiegato nella manutenzione straordinaria e miglioria degli impianti	50.448

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

PERSONALE

Il costo 2014 per il personale è risultato pari ad euro 7,264 milioni di euro, a fronte dei 7,275 milioni del 2013. L'organico medio mensile nel 2014 è stato di n. 147 unità (n.148 nel 2013, n.147 nel 2012 e 2011, n.149 nel 2010), di cui n.15 a part time, suddiviso in n.1 dirigente, n. 60 impiegati e n. 86 operai.

Tra gli oneri sociali sono compresi i contributi ai fondi pensione complementare a carico dell'azienda.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	53	86	0	147

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	45.348	55.690	101.038

Ammontare corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	23.310	0	0	0	23.310

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	195.920	325.792	3.805	525.517

I proventi finanziari sono così costituiti:

Interessi su fondi cassa:	€	143.715
Interessi su dilazione pagamento concesse e diversi	€	4.626

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Gli interessi passivi sono così costituiti:

Interessi passivi su mutui	€ 325.792
Interessi passivi per sul prestito obbligazionario	€ 195.920
Interessi passivi diversi	€ 3.805

Non si registrano interessi passivi dovuti ad esposizioni di fido sul conto di tesoreria in quanto anche nell'anno 2014 non è stato necessario ricorrere ad anticipazioni di liquidità.

E' da evidenziare che dall'anno 2012 si applicano anche alle società il cui capitale sociale è sottoscritto prevalentemente da enti pubblici, che costruiscono o gestiscono impianti per la fornitura di acqua, energia e teleriscaldamento, nonché impianti per lo smaltimento e la depurazione" le limitazioni di deducibilità degli interessi passivi di cui all'art.96 del TUIR in quanto la precedente esclusione di tali soggetti disposta dallo stesso articolo, al comma 5, è stata cancellata dall'art.88, co.1 del D.L. 24/01/2012, n.1 (Decreto liberalizzazioni) con effetto dal periodo di imposta in corso al 24/01/2012. Conseguentemente i costi per interessi passivi della società possono essere dedotti nei limiti del valore degli interessi attivi iscritti a bilancio e, per l'eccedenza, nel limite del 30% del risultato operativo lordo della gestione caratteristica (differenza tra il valore della produzione di cui alle lettere A) e B) del bilancio CE, con esclusione delle voci di cui al numero 10), lettere a) e b) e dei canoni di locazione finanziaria di beni strumentali).

A tal riguardo ASI Spa attesta che sussiste capienza di valori per rendere deducibili la totalità degli interessi passivi iscritti in bilancio.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari sono relativi a:

- € 15.411 per la riduzione del debito per imposte Irap anno 2013, per effetto del ricalcolo delle stesse in fase di redazione dell'Unico 2014
- € 2.825 per plusvalenze da alienazione di beni strumentali completamente ammortizzati.

Gli oneri straordinari sono dovuti

- € 2.664 per l'incremento del debito per imposte Ires anno 2013, per effetto del ricalcolo delle stesse in fase di redazione dell'Unico 2014
- € 1.759 per minusvalenze da alienazione di beni strumentali completamente ammortizzati.

a minusvalenze da alienazione di beni non completamente ammortizzati.

IMPOSTE SUL REDDITO.

Il risultato determinato prima delle imposte dell'esercizio ammonta ad euro 1.749.604; su tale

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

valore, ai fini della determinazione della base imponibile IRES, sono state apportate le riprese fiscali di legge, sia in diminuzione che in aumento.

Per le riprese fiscali temporanee operate al fine della determinazione della base imponibile IRES ed IRAP sono state calcolate ed iscritte in bilancio le imposte anticipate e differite necessarie al rilevamento ed all'imputazione al risultato dell'esercizio delle imposte il cui sostenimento - per effetto del disallineamento delle norme fiscali rispetto a quelle civilistiche - avviene in periodi anteriori o posteriori a quello nel quale le stesse dovrebbero essere rilevate in virtù del principio della competenza temporale.

Al termine di tali operazioni l'effetto sul valore economico delle imposte dell'esercizio ammonta a - 843.979 euro

La base imponibile IRES è stata di euro 2.393.286 e la relativa imposta, calcolata al 27,5 %, ammonta ad euro 658.154.

L'imponibile IRAP dell'esercizio ammonta, invece, ad € 10.068.878 al quale è stata applicata l'aliquota del 4,2% per un'imposta pari ad euro 422.893.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	
	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.862.682
Totale differenze temporanee imponibili	146.803
Differenze temporanee nette	1.715.879
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-887.927
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	281.748
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-513.988

INFORMATIVA AI SENSI PUNTI 22-BIS) E 22 TER) DELL'ART.2427 DEL CODICE CIVILE.

Per dare attuazione agli obblighi di informativa di cui al punto 22 ter) dell'art.2427 del codice civile si precisano le operazioni con le parti correlate hanno riguardato:

- a) gli amministratori
- b) i sindaci e revisori contabili
- c) i comuni soci.
- d) Il Consiglio di Bacino

Per quanto attiene alle parti indicate ai punti a) e b) nella presente nota integrativa sono stati specificatamente indicati l'ammontare dei compensi dovuti secondo le normative e le tariffe

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

professionali in vigore.

Relativamente ai Comuni soci si conferma che i rapporti di utenza avvengono a condizioni normali di mercato sulla base delle tariffe di somministrazione previste per la specifica categoria di utenza.

I lavori e/o prestazioni di servizi richieste dai Comuni hanno riguardato interventi accessori alle prestazioni di servizio idrico erogato agli stessi mentre gli interventi di ampliamento e manutenzione straordinaria delle reti ed impianti sono risultati di competenza di ASI Spa, con eventuali finanziamenti nella forma di contributi a fondo perduto da parte dell'Ente pubblico.

I corrispettivi e gli altri oneri per la concessione delle opere del servizio di proprietà dei Comuni soci (reti fognarie ed impianti di depurazione) sono stati iscritti in bilancio nei valori stabiliti dall'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale formalizzati in sede di primo affidamento del servizio con la Convenzione decorrente dal 2008 e per il 2014 corrispondono ad € 1.112.947

I debiti verso Comuni soci al 31/12/2014 ammontano ad € 2.041.077 per lo più dovuti ad oneri per ristori e passività pregresse in relazione all'affidamento del servizio idrico.

Ai sensi del punto 22 ter) dell'art.2427 del codice civile si precisa che non ci sono accordi, atti o altri elementi non risultanti dallo Stato Patrimoniale della società che possano comunque esporre la società a rischi o a benefici la cui conoscenza, pertanto, è necessaria per una corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono intervenute, inoltre, delibere dell'AATO Veneto Orientale che abbiano influito in forma innovativa su decisioni assunte da ASI SpA.

Si richiama, infine, che nel corso del 2010 il Comune di Musile di Piave ha prestato garanzia fideiussoria a supporto di un mutuo di 587.000 euro contratto dalla società per la realizzazione di fognature nel territorio di tale comune. Tale intervento ha consentito ad ASI Spa di accedere a condizioni di finanziamento di particolare favore, con tasso di interesse inferiore a quello applicato dalla stessa Cassa DDPP agli enti locali. Il debito residuo relativo a tale mutuo alla data del 31/12/2014 è di euro 449.890.

Rendiconto finanziario (valori espressi in migliaia di euro)

in migliaia di euro	
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	2.113
+ Ammortamenti	3.993
+/- Accantonamenti e capitalizzazioni	745
+ Incremento Debiti commerciali	827
- Incremento Crediti commerciali	-3.651
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale</i>	4.027
+/- Proventi/oneri straordinari	16
<i>Flusso di cassa dopo la gestione straordinaria</i>	4.042
- Imposte sul reddito	-289
+ Incremento Debiti tributari (Erario c/IVA)	0
<i>Flusso di cassa dopo la gestione tributaria</i>	3.754
Flusso degli investimenti	-3.592
Spesa per investimenti	0
<i>Flusso di cassa dopo la gestione degli investimenti</i>	162
+ Erogazione mutui e proventi finanziari	15.148
- Incremento Crediti finanziari e diversi	-6.086
+ Incremento Debiti finanziari e diversi	5.994
<i>Flusso di cassa a servizio del debito</i>	15.218
- Rimborso mutui	-1.894
- (Commissioni di project)	0
<i>Flusso di cassa di periodo</i>	13.324
	0
<i>Saldo di cassa iniziale</i>	9.882
<i>Flusso di cassa di periodo</i>	13.324
<i>Saldo di cassa finale</i>	23.206

San Donà di Piave, 20 maggio 2015

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI – A.S.I. S.p.A.

Sede : 30027 San Donà di Piave (VE) Via Nazario Sauro n. 21

Capitale Sociale Euro 2.986.000,00 interamente versato

Codice Fiscale e Partita I.V.A.00203920277

Registro Imprese Venezia n. 00203920277

C.C.I.A.A. Venezia R.E.A. n. 242454

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ex art. 2429 del codice civile

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il progetto di bilancio è stato comunicato al Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 del Codice Civile, tenendo conto che l'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di convocare l'assemblea dei soci oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio e ciò in conformità a quanto previsto dal vigente statuto.

In via preliminare, il Collegio informa di aver svolto l'attività di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis c.c. sino all'affidamento dell'incarico ad una società di revisione esterna (Baker Tilly Revisa di Verona) che ha provveduto al controllo legale del bilancio chiuso al 31-12-2014.

Nel corso dell'esercizio abbiamo verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del controllo di gestione della società, riscontrandone l'efficienza.

Inoltre, è stata verificata l'adeguata osservanza delle norme di legge e dello statuto;

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Codice Civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e durante dette riunioni abbiamo acquisito dal direttore generale (dimessosi a fine anno) informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e, in base alle informazioni



acquisite, non abbiamo rilevato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ci siamo anche confrontati, con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono stati rilasciati pareri, né sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- la società di revisione legale Baker Tilly Revisa S.p.a. ha rilasciato in data 29 maggio 2015 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della nota integrativa e della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Le informazioni fornite, sono ritenute sufficienti ed adeguate, da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, con caratteristiche ed effetti economici di natura ordinaria e, come tali, sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società;
- non sono infine stati segnalati profili di conflitto di interessi, né l'effettuazione di operazioni in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società ricordando peraltro che, nel corso dell'esercizio 2014 la società ha provveduto all'emissione di obbligazioni (Hydrobond) aventi scadenza ventennale, per nominali euro



- 15.000.000,00 come esposto sia nella nota integrativa come pure nella relazione sulla gestione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di immobilizzazioni immateriali risultanti al 31.12.2013 rappresentati da costi per programmi software e per altre immobilizzazioni, ed abbiamo altresì espresso il nostro consenso per l'iscrizione, nel corso dell'esercizio 2014 di analoghi costi, precisando che trattasi di spese per programmi software ammortizzabili in tre anni e per altre immobilizzazioni immateriali che, come riportato nella nota integrativa, sono rappresentate da interventi per migliorie e/o ampliamenti su beni di terzi (trattasi di beni in concessione dai Comuni sulla base di contratti di servizio) non separabili dai beni in relazione ai quali sono state sostenute in quanto non dotate di loro autonomia. Il periodo di ammortamento è stato considerato in base al minor periodo tra quello di utilità futura e quello della durata residua del contratto.
 - ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. attestiamo che nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono iscritte voci a titolo di avviamento.

In ordine a ciò riferiamo che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 evidenzia un utile netto di esercizio di € 953.333 e si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale	
Attivo	122.229.816
Patrimonio netto	62.827.795
Passivo	58.448.688
Risultato d'esercizio	953.333

Conto Economico	
Valore della produzione	24.639.638
Costi della produzione	(22.526.665)
Differenza tra valore e costi di produzione	2.112.973
Proventi e oneri finanziari	(377.176)
Rettifiche valore attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	18.236
Risultato ante imposte	1.749.605
Imposte sul reddito	(796.272)
Utile d'esercizio	953.333

Richiamato quanto sopra esposto, i contenuti della nota integrativa e della relazione sulla gestione appaiono conformi alle prescrizioni di cui agli artt. 2427 e 2428 c.c.

Il collegio sindacale, sulla base dell'attività di vigilanza svolta, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2014, nè alla proposta degli amministratori di destinare l'utile dell'esercizio 2014 pari ad euro

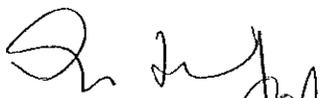
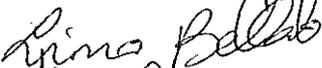


953.333 interamente al Fondo di Riserva straordinario.

San Donà di Piave, 05-06-2015

I Sindaci

dott. Giovanni Striuli

dott. Lino Bellato

dott.ssa Silvia Susanna





BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
37122 Verona
Vicolo Volto San Luca 33
Italy

T: +39 045 8005183
F: +39 045 8014307

www.bakertillyrevisa.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti di Azienda Servizi Integrati S.p.A.

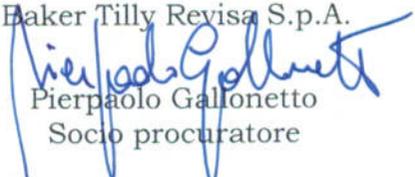
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Servizi Integrati S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Azienda Servizi Integrati S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 4 luglio 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Azienda Servizi Integrati S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Azienda Servizi Integrati S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Azienda Servizi Integrati S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, D. Lgs. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Servizi Integrati S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Verona, 29 maggio 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Pierpaolo Gallonetto
Socio procuratore